



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

SPECIALE N. 101 - 30 GIUGNO 2023

Determinazioni del Dipartimento Territorio Ambiente - DPC026

Sommario

**REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**

### **Determinazioni**

#### **DETERMINAZIONE N. DPC026/42 DEL 27.02.2023**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - DGR n. 140 del 06/04/2017 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013 - D.D. n. DPC026/257 del 22/10/2018 - D.D. n. DPC026/47 del 03/03/2022 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215. Causa C-498/17 - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Sentenza di condanna della CGUE ex articolo 258 TFUE del 21 marzo 2019 – Presa d'atto ed Approvazione della "Perizia di Variante n. 2 - Lavori di chiusura della ex discarica comunale in località Santa Maria Assunta" al Progetto Esecutivo relativo al Piano di chiusura definitivo della discarica pubblica dismessa ubicata nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).

#### **DETERMINAZIONE n. DPC026/89 del 26.04.2023**

PROGETTO LOGISTICO S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i.. Presa D'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020.

#### **DETERMINAZIONE n. DPC026/90 del 27.04.2023**

Discarica dismessa per rifiuti inerti nel Comune di Montesilvano (PE) in località "Villa Carmine", di titolarità della Società IMALAI S.n.c. - Codice SGRB: AU-PE013. Approvazione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 chiusura definitiva e ripristino ambientale del sito di discarica di cui alla DGR n. 3175 del 14/05/1992 - DGR n. 3033 del 02/06/1995, modificata con DGR n. 3778 del 28/10/1996 - DGR n. 1839 del 13/08/1999, rettificata con Ordinanza n. 107 del 31/03/2000 - D.D. n. DF3/107/04 del 02/11/2004 - D.D. n. DN3/57 del 26/04/2007 - Determinazione della Provincia di Pescara n. 3341 del 11/12/2009.

#### **DETERMINAZIONE n. DPC026/108 del 19.05.2023**

Volturazione della titolarità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019 da EUROROTTAMI S.r.l.s. a TIMRECUPERI S.r.l.s.

#### **DETERMINAZIONE N. DPC026/109 del 19.05.2023**

Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – AIA DPC026/02 del 23/07/2015 e successivo aggiornamento AIA DPC026/195 del 08/08/2022 – Progetto di fattibilità tecnica ed economica di un "Impianto di trattamento fanghi" - Conferenza di Servizi

preliminare (ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L. 241/1990 – Determinazione motivata conclusiva).

**DETERMINAZIONE n. DPC026/115 del 26.05.2023**

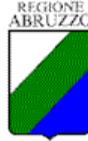
D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – PASTORE SCAVI S.r.l. – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE).

**DETERMINAZIONE n. DPC026/126 del 08.06.2023**

A-Gas Italia Srl – Rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 inerente l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ).

**DETERMINAZIONE n. DPC026/138 del 27.06.2023**

SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl - Rinnovo autorizzazione D.D. n° DN3/56 del 24/04/2007 e contestuale Volturazione della titolarità del provvedimento dalla Ditta Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro snc alla Ditta SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl con sede legale in Via per Treglio n. 41 – Lanciano (CH).



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/42

DEL 27/02/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

**OGGETTO:** D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - DGR n. 140 del 06/04/2017 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013 - D.D. n. DPC026/257 del 22/10/2018 - D.D. n. DPC026/47 del 03/03/2022 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215. Causa C-498/17 - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Sentenza di condanna della CGUE ex articolo 258 TFUE del 21 marzo 2019 – **Preso d'atto ed Approvazione della "Perizia di Variante n. 2 - Lavori di chiusura della ex discarica comunale in località Santa Maria Assunta" al Progetto Esecutivo relativo al Piano di chiusura definitivo della discarica pubblica dismessa ubicata nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti e dell'impiantistica di smaltimento, intende adempiere correttamente agli obblighi di cui al D.lgs. 36/2003;

**CONSIDERATO** che la ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Santa Maria Assunta", in agro del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2011/2215. Causa C-498/17 - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia;

**PRESO ATTO** che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, aprendo la suddetta Procedura d'Infrazione UE che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14, lett. a) e b) della Direttiva 1999/31/CE, in base ai quali tutte le discariche "esistenti" (*vale a dire tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione*

~~ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), avrebbero dovuto conformarsi alla stessa entro~~

**il 16/07/2009;**

**EVIDENZIATO** che la suddetta Procedura d'Infrazione UE 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al 16/07/2001, per le quali è stato presentato un "Piano di Adeguamento", ma che non sono state oggetto di provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva;

**VISTA** la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 21/03/2019 - Causa C-498/17, con la quale ha condannato la Repubblica Italiana per non aver adottato tutte le misure necessarie per far chiudere, a norma dell'articolo 7, lettera g), e dell'articolo 13, della direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 29 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti, (GU 1999, L 182, pag. 1), quelle discariche che non hanno ottenuto, conformemente all'articolo 8 di tale direttiva, un'autorizzazione a continuare a funzionare, o non avendo adottato le misure necessarie per rendere conformi alla direttiva citata le discariche che hanno ottenuto un'autorizzazione a continuare a funzionare, fatti salvi dei requisiti di cui all'allegato 1, punto 1, della stessa direttiva, la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi che le incombono in virtù dell'articolo 14, lettere b) e c), della Direttiva 1999/31/CE;

**RICHIAMATA** la seguente normativa comunitaria e nazionale in materia ambientale e di discariche:

- ❖ la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- ❖ il D.lgs. 13/01/2003, n. 36, avente per oggetto "*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*";
- ❖ il D.lgs. 03/04/2006, n. 152, avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte II e Parte IV- Titolo V "*Bonifica di siti Contaminati*";
- ❖ la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*";
- ❖ il D.lgs. 03/09/2020, n. 121, avente per oggetto: "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*" (GU n. 228 del 14.09.2020), entrato in vigore il 29/09/2020, che apporta modifiche a quanto stabilito dal D.lgs. n. 36/2003;

**VISTE** le disposizioni regionali in materia di discariche:

- ✓ la DGR n. 129 del 22/02/2006, avente per oggetto: "*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*" e s.m.i.;
- ✓ la DGR n. 226 del 18/05/2009, avente per oggetto: "*L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - D.lgs. 13/01/2003, n°36 e s.m.i. - Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi - Approvazione direttive regionali*" (BURAT n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);

- ✓ la DGR n. 254 del 28/04/2016, avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013”;
- ✓ la DGR n. 140 del 06/04/2017, avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. “Capping”) di discariche per rifiuti non pericolosi”;
- ✓ la DGR n. 160 del 06/04/2017, avente per oggetto: “Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell’art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti – DGR n. 402 del 25.06.2016 – DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. – Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari “ad acta” per le discariche pubbliche dismesse”;
- ✓ la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, recante: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12.04.2016 - DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”, pubblicato sul BURAT n. 99 Speciale dello 05.10.2018;

**RICHIAMATE** le seguenti note del SGRB-dpc026:

- ✚ prot.n. 11119 del 17/01/2012 del SGRB, avente per oggetto: “Progetto - pilota ENV A.2/AK/db (2010) - Applicazione in Italia dell’art. 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Rif. nota Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATTM) prot.n. 37765/TRI/DI/VIII. Aggiornamento rapporto”, agli atti del SGRB-dpc026;
- ✚ prot.n. 72791 del 29/03/2012 del SGRB, avente per oggetto: “Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell’art. 14 della Direttiva 1999/31/Ce. Rif. nota Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATTM) prot.n. 7360/TRI/DI/VIII del 14.03.2012. Aggiornamento rapporto”, agli atti del SGRB-dpc026;

**CONSIDERATO** che con nota prot.n. 16726 del 13/12/2016 l’ARTA Abruzzo - Direzione Centrale - Area Tecnica ha trasmesso il documento avente per oggetto “Chiusura definitiva di una discarica. Utilizzo di materiali alternativi rispetto a quanto stabilito dal D.lgs. 36/03”;

**TENUTO CONTO** che con nota prot.n. RA/108862 del 16/05/2016 avente per oggetto: “Procedura di Infrazione UE 2011-2215 - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Parere Motivato complementare del 19.06.2015. Richiesta contributo economico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATTM) per interventi di chiusura di discariche ai sensi dell’art. 12 del

~~D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i.”, con la quale il SGRB ha chiesto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATTM) lo stanziamento di un apposito contributo economico per un importo complessivo pari a ca. € 6.365.000.00, per la realizzazione di interventi di chiusura definitiva di alcune discariche ai sensi del D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i., e nello specifico: “omissis.....~~

- *Per il sito ricadente nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), località “Santa Maria Assunta”, in relazione agli interventi da attuare ed alla dimensione della discarica (52.000 mq), il Servizio Gestione Rifiuti ha stimato un costo complessivo di ca. € 4.000.000,00 per eseguire gli interventi progettati. ...omissis”;*

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti del CIPE:

- ✚ **Delibera 10 agosto 2016 n. 25**, recante: «*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014*», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- ✚ **Delibera 10 agosto 2016 n. 26**, recante: «*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.*», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- ✚ **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55**, recante: «*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014*», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

**TENUTO CONTO** inoltre delle seguenti note:

- ✚ prot.n. 0012222/RIN del 01/09/2017, acquisita dal SGRB al prot.n. 226196/17 del 01/09/2017, avente per oggetto: “*Procedura di Infrazione UE 2011-2215 - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Ricorso ex art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea del 17 agosto 2017*”, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATTM) ha comunicato alla Regione Abruzzo ed al SGRB, tra l’altro, che: “omissis... *A tal proposito, si segnala a codesta Amministrazione che nell’ambito del Piano Operativo Ambiente, approvato con Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016, sono state programmate risorse pari a 6,365 milioni di euro, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020, per la realizzazione di interventi, nell’ambito del territorio della Regione Abruzzo, relativi a discariche in Procedura di Infrazione UE 2011/2215. ...omissis”;*

~~prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017, acquisita dal SGRB al prot.n. 265180/17 del 17/10/2017,~~

avente per oggetto: *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 - Piano Operativo Ambiente “Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque”*, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) ha comunicato alla Regione Abruzzo, relativamente al Piano Sviluppo e Coesione (PSC), (*ex Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020*), l’intenzione di avviare un’interlocuzione con l’Ente per condividere la governance e le modalità operative per l’attuazione degli interventi programmati ed al fine di garantire il tempestivo avvio degli interventi di cui al Piano Operativo preannunciando la trasmissione di un format di scheda finalizzato all’inserimento delle informazioni di dettaglio dei singoli interventi interessati tra l’altro necessarie all’avvio delle procedure di alimentazione del Sistema nazionale del Monitoraggio;

+ prot.n. 40797/18 del 12/02/2018 avente per oggetto: *“FSC 2014-2020 - Richiesta finanziamenti per completamento interventi relativi a discariche ed impianti di trattamento meccanico biologico”*, con la quale il SGRB ha chiesto, tra l’altro, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) lo stanziamento di un ulteriore contributo economico per un importo complessivo pari a ca. € **2.900.000,00**, per la realizzazione di interventi di chiusura definitiva di alcune discariche ai sensi del D.lgs. 13.01.2003, n. 36, e nello specifico:

- *Per il sito ricadente nel **Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE)**, località “Santa Maria Assunta”, per un importo pari a € **2.500.000,00**;*

+ e-mail del 16/05/2018, avente per oggetto: *“PO Ambiente FSC 2014-2020\_sotto piano interventi per la Tutela del territorio e delle Acque\_ Trasmissione schede caricamento dati BDU-MEF IGRUE”*, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) ha chiesto alla Regione Abruzzo, come già anticipato con la precedente nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017, di compilare e restituire il format di scheda finalizzato al recepimento e/o aggiornamento delle informazioni al dettaglio dei singoli interventi necessarie all’avvio delle procedure di caricamento nella Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF-RGS-ISGRBUE, propedeutiche all’anticipazione dell’importo assegnato per i singoli interventi;

+ prot.n. 164323/18 del 08/06/2018 avente per oggetto: *“Procedura di Infrazione UE 2011-2215 - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Richiesta di contributo economico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) per interventi di chiusura di discariche ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - Rif. nota SGRB prot.n. 40797/18 del 12/02/2018”*, con la quale il SGRB ha chiesto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*), in riferimento alla Ns. precedente nota prot.n. 40797/18 del 12/02/2018, un riscontro alla richiesta dello stanziamento di un ulteriore contributo economico per la realizzazione degli

~~interventi di chiusura definitiva, ai sensi del D.lgs. 13.01.2003, n. 36, per i siti ricadenti nei~~

Comuni di: Mosciano Sant'Angelo (TE), Castellalto (TE) e Montorio al Vomano (TE);

- ✚ prot.n. 178083/18 del 21/06/2018 avente per oggetto: “*Procedura di Infrazione UE 2011-2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente - Sotto Piano - “Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque” - Interventi di bonifica aree inquinate. Rif. nota mail del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATM) del 16.05.2018. Trasmissione schede caricamento dati BDU-MEF IGRUE*”, con la quale il SGRB ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATM) le schede di caricamento dati BDU-MEF IGRUE, per fornire le informazioni di dettaglio dei singoli interventi per i siti ricadenti nei Comuni di: Mosciano Sant'Angelo (TE), Castellalto (TE) e Montorio al Vomano (TE);
- ✚ prot.n. 209275/18 del 23/07/2018 avente per oggetto: “*Procedura di Infrazione UE 2011-2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente - Sotto Piano - “Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque” - Interventi di bonifica aree inquinate. Rif. nota SGRB prot.n. 164323/18 del 08.06.2018. Comunicazioni*”, con la quale il SGRB, nel rammentare le fasi procedurali inerenti le interlocuzioni intercorse con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATM), ha rinnovato allo stesso la documentazione integrativa al fine di motivare i maggiori costi dovuti;
- ✚ prot.n. 0012512/RIN del 27/07/2018, acquisita dal SGRB al prot.n. 215231/18 del 27/07/2018, avente per oggetto “*Procedura di Infrazione UE 2011-2215 - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Discariche nei Comuni di Mosciano Sant’Angelo, Castellalto e Montorio al Vomano. Nota Regione Abruzzo prot.n. 164323/18 del 08.06.2018*”, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATM) ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, in riferimento alla Procedura di Infrazione UE 2011-2215 ed in ordine all’istanza avanzata dal SGRB, lo stanziamento degli ulteriori fondi richiesti e finalizzati alla realizzazione degli interventi di chiusura per i siti ricadenti nei Comuni di: Mosciano Sant'Angelo (TE), Castellalto (TE) e Montorio al Vomano (TE);
- ✚ prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018, acquisita dal SGRB al prot.n. 263260/18 del 25/09/2018, avente per oggetto “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Piano Operativo Ambiente - Sotto Piano - “Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque*”, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATM) ha comunicato alla Regione Abruzzo, nel prendere atto delle argomentazioni

~~rappresentate dalla Regione Abruzzo e di quanto espresso dal Ministero con nota prot.n.~~

0012512/RIN del 27/07/2018, il parere favorevole alla nuova attribuzione delle risorse stanziato, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti del SGRB-dpc026:

- ✓ **D.D. n. DPC026/186 del 28/09/2020**, avente per oggetto: *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” - Delibere CIPE n. 25/2016, n. 26/2016, n. 55/2016, n. 26/2018 e s.m.i - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - Interventi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica e/o chiusura dei siti di discariche pubbliche dismesse nel territorio della Regione Abruzzo. **Accertamento, impegno e liquidazione del I° acconto relativo a n. 5 interventi:** ex discarica comunale ubicata in loc. “Aurora”, in agro del **Comune di Cepagatti (PE)**; ex discarica comunale ubicata in loc. “Colle Coccu”, in agro del **Comune di Castellalto (TE)**; ex discarica comunale ubicata in loc. “Altavilla”, in agro del **Comune di Montorio al Vomano (TE)**; ex discarica comunale ubicata in loc. “Santa Maria Assunta”, in agro del **Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE)**; ex discarica comunale ubicata in località Caprareccia, in agro del **Comune di Pizzoli (AQ)**”, ha provveduto, tra l’altro, a liquidare in favore del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) l’anticipazione per un importo pari a € **650.000,00**;*
- ✓ **D.D. n. DPC026/214 del 31/08/2021**, avente per oggetto: *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” - Delibere CIPE n. 25/2016, n. 26/2016, n. 55/2016, n. 26/2018 e s.m.i - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - Interventi per la messa in sicurezza permanente e/o bonifica e/o chiusura dei siti di discariche pubbliche dismesse nel territorio della Regione Abruzzo. **Liquidazione e pagamento del 2° acconto (anticipazione) relativo a n. 3 interventi:** ex discarica comunale ubicata in loc. “Colle Coccu”, in agro del **Comune di Castellalto (TE)**; ex discarica comunale ubicata in loc. “Altavilla”, in agro del **Comune di Montorio al Vomano (TE)**; ex discarica comunale ubicata in loc. “Santa Maria Assunta”, in agro del **Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE)**”, ha provveduto, tra l’altro, a liquidare un ulteriore acconto in favore del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) per un importo pari a € **650.000,00**;*

per un importo totale ad oggi liquidato in favore del Comune di Mosciano Sant’Angelo di € **1.300.000,00**;

**RICHIAMATA** la **D.D. n. DPC026/232 del 06/11/2020**, avente per oggetto: *“Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Causa C-498/17 “discariche preesistenti” ex art. 258 TFUE - Violazione dell’art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche relativa*

~~alle discariche di rifiuti preesistenti. **Rapporto sullo stato delle attività al 31.10.2020**~~", nella quale

al punto 3) si è disposto quanto segue: “omissis... **di sollecitare:** ...omissis... *gli Enti e/o soggetti interessati, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., perché sia rispettata la tempistica per l’attuazione degli interventi nei siti interessati, come da cronoprogramma di cui all’Allegato, ribadendola necessità di attuare ogni azione utile per l’accelerazione degli interventi, al fine di adempiere pienamente agli obblighi di legge ed a quelli connessi con la Procedura di Infrazione UE 2011/2215; ...omissis*”;

**RICHIAMATA** la riunione tenutasi in videoconferenza in data **21.07.2022**, relativa alla Procedura di Infrazione 2011/2215 Causa – C-498/17 “*Discariche preesistenti*” – Sentenza ex art. 258 TFUE del 21 marzo 2019 – Lettera di messa in mora ex art. 260 TFUE del 6 aprile 2022, per le casistiche relative alla Regione Abruzzo, con i rappresentanti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove nel corso della riunione il Dirigente del SGRB-dpc026 ha illustrato, in sintesi, lo stato di avanzamento dei procedimenti tecnico-amministrativo di n. 2 siti di discarica, tra i quali è ricompreso anche il sito in località “*Santa Maria Assunta*” - Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE);

**DATO ATTO** che con nota prot.n. 285919/22 del 27/07/2022, avente per oggetto: “*Procedura di Infrazione 2011/2215 Causa – C-498/17 “Discariche preesistenti” – Sentenza ex art. 258 TFUE del 21 marzo 2019 – Lettera di messa in mora ex art. 260 TFUE del 6 aprile 2022. Richiesta di aggiornamento a seguito della riunione in videoconferenza del 21 luglio 2022. Riscontro alla nota Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE-MATTM) prot.n. 91543 del 21/07/2022 (protocollo RA n. 280280 del 22/07/2022)*”, il SGRB-dpc026 ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) un aggiornamento sullo stato degli interventi alla data del **26.07.2022** degli iter tecnico-amministrativi dei n. 2 siti di discarica di titolarità pubblica in gestione all’Amministrazione regionale e fornito un cronoprogramma inerente il completamento delle attività previste con l’emissione del provvedimento di chiusura; tra i quali è ricompreso il sito in località “*Santa Maria Assunta*”;

**RIBADITO** che i Comuni sono titolari dei siti di discariche dismesse ubicati nel proprio territorio e responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura previsti per gli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. 152/2006 (TUA), ricorrendo il caso specifico, ai sensi del Titolo V della Parte Quarta (MISP/Bonifica) e dell’art. 6, co. 4 della L.R. 45/07;

**PRESO ATTO** che il Presidente della Regione Abruzzo, a seguito della DGR n. 160 del 06.04.2017, ha decretato la nomina del Sindaco *p.t.* del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) quale Commissario “*ad acta*”, affinché provveda a tutte le attività necessarie per la chiusura definitiva dei siti di discarica di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/2003, con i seguenti provvedimenti:

✚ **DPGR n. 3 del 14/01/2019**, avente per oggetto: “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs.*

~~13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di~~  
*Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/257 del 22.10.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva/MISP della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Santa Maria Assunta";*

- ✚ **DPGR n. 21 del 14/02/2020**, avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Decreto di nomina dei Sindaci quali commissari "ad acta" per la chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse rispettivamente ubicate in: Roseto degli Abruzzi (TE) - Loc. "Fiume Vomano" (DPGR n.55 del 22.06.2018); Corfinio (AQ) - Loc. "Case Querceto" (DPGR n. 94 del 28.12.2018); Castellalto (TE) - Loc. "Colle Coccu" (DPGR 1 del 14.01.2019); Montorio al Vomano (TE) - Loc. "Altavilla" (DPGR 2 del 14.01.2019); Mosciano S. Angelo (TE) - Loc. "Santa Maria Assunta" (DPGR 3 del 14.01.2019). **Rinnovo incarico commissariale**";*

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti del SGRB-dpc026:

- **D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013**, avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36, e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE. Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Provvedimenti regionali inerenti le seguenti discariche; Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi – Comune di Capestrano (AQ); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi – Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi – Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi – Comune di Corvara (PE); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi – Unione dei Comuni "Città Territorio" – Val Vibrata (TE); Discarica pubblica per rifiuti inerti – Ditta Giardini srl – Corfinio (AQ)", con la quale si è provveduto ad emettere specifici provvedimenti regionali di chiusura dei siti delle discariche dismesse, dove tra l'altro, per il sito di discarica in località "Santa Maria Assunta" il SGRB-dpc026 ha approvato il Progetto di Adeguamento ai sensi del D.lgs. 36/2003;*
- **D.D. n. DPC026/257 del 22/10/2018**, avente per oggetto: *"D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia -Approvazione ai sensi del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Santa Maria Assunta" in agro del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e alla D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013", con la quale il SGRB-dpc026 ha approvato il Progetto definitivo di chiusura del sito di discarica in loc. "Santa Maria Assunta"*

~~con alcune condizioni/prescrizioni, per un importo complessivo pari a € 6.500.000,00 (Q.E.~~

*datato marzo 2018);*

- **D.D. n. DPC026/47 del 03/03/2022**, avente per oggetto: “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - D.lgs. 03/09/2020, n. 121 - DGR n. 140 del 06/04/2017 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215. Causa C-498/17 - Violazione dell’art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Sentenza di condanna della CGUE ex articolo 258 TFUE del 21 marzo 2019 – Presa d’atto ed Approvazione della “Perizia di Variante in corso d’opera” al Progetto Esecutivo relativo al Piano di chiusura definitivo della discarica pubblica dismessa ubicata in località “Santa Maria Assunta”, in agro del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), di cui alle D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013 - D.D. n. DPC026/257 del 22/10/2018*”, con la quale il SGRB-dpc026 ha approvato la “Perizia di Variante in corso d’opera” al Progetto Esecutivo relativo al Piano di chiusura definitivo della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. “Santa Maria Assunta” con alcune condizioni/prescrizioni, per un importo di Perizia di variante (€ 356.956,94 oltre oneri I.V.A. di Legge) pari a € **435.487,47** (Q.E. datato settembre 2021);

**PRESO ATTO** che il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio Decreto del **03/08/2020**, emanato ai sensi dell’art. 8, comma 1, della Legge n. 131 del 2003 e dell’art. 41 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, trasmesso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (*ex MITE-MATTM*) con nota prot.n. 62631 del **07/08/2020**, ha diffidato la **Regione Abruzzo** nella persona del suo Presidente *pro tempore* e il **Comune di Mosciano Sant’Angelo** nella persona del Sindaco *pro tempore*, nonché Commissario “ad acta”, in ragione delle norme vigenti, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, “omissis...

*a realizzare le seguenti attività relativamente alla discarica sita in località “Santa Maria Assunta”:*

- a) *redazione e approvazione del progetto esecutivo di chiusura della discarica **entro 90 (novanta) giorni** dal ricevimento del presente atto;*
- b) *affidamento dei lavori di chiusura della discarica **entro i 5 (cinque) mesi** successivi al completamento delle attività di cui alla lett. a);*
- c) *realizzazione dei lavori di chiusura della discarica **entro 12 (dodici) mesi** dall’affidamento dei lavori di cui alla lett. b);*
- d) *approvazione della chiusura della discarica, ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, **entro 60 (sessanta) giorni** dal completamento dei lavori di cui alla lett.c).*

*Decorso inutilmente anche uno solo dei termini sopra indicati, il Consiglio dei Ministri esercita i poteri sostitutivi previsti dall’articolo 41, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e adotta i provvedimenti necessari a garantire la realizzazione tempestiva delle attività sopra elencate. ...omissis”; (notificato dal SGRB-dpc026 al Sindaco p.t. del Comune di Mosciano Sant’Angelo, nonché Commissario “ad acta”, con nota prot.n. 319616/20 del 30/10/2020);*

~~PRESO ATTO~~ inoltre dei seguenti Atti del Sindaco *p.t.* del Comune di Mosciano Sant'Angelo, in qualità di Commissario "*ad acta*":

- **Decreto n. 4 del 06/07/2020**, avente per oggetto: "*Servizi di Ingegneria e Architettura inerenti i lavori di "Chiusura della ex discarica comunale in località Santa Maria Assunta". C.U.P. G28G3000000004 C.I.G. 784208988F – Approvazione Progetto esecutivo*", con il quale ha approvato il Progetto esecutivo dell'intervento di chiusura della discarica in loc. "*Santa Maria Assunta*", per un importo pari a € **6.500.000,00**;
- **Decreto n. 12 del 12/11/2021**, avente per oggetto: "*Lavori di chiusura della ex discarica comunale in località "Santa Maria Assunta" (art. 63, comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) - CUP G28G03000000004 - CIG 8424917D6F - Approvazione Perizia di Variante*", dove al punto 3) si è espresso quanto segue: "*omissis... di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'approvazione della Variante in argomento da parte degli Enti sovraordinati; ...omissis*", con il quale ha fatto proprio la documentazione trasmessa dal D.L. e della Ditta incaricata dei lavori di che trattasi;
- **Decreto n. 13 del 15/11/2021**, avente per oggetto: "*Lavori di chiusura della ex discarica comunale in località "Santa Maria Assunta" (art. 63, comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) - CUP G28G03000000004 - CIG 8424917D6F - Approvazione Perizia di Variante - Rettifica*", con il quale è stato corretto esclusivamente il quadro economico, lasciando invariato il precedente decreto per le altre parti;
- **Decreto n. 5 del 09/02/2023**, avente per oggetto: "*Lavori di chiusura della ex discarica comunale in località "Santa Maria Assunta" (art. 63, comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) - CUP G28G03000000004 - CIG 8424917D6F - Approvazione Perizia di Variante n.2*", dove al punto 3) si è espresso quanto segue: "*omissis... di dare atto che l'efficacia del presente decreto atto, riguardante approvazione solo in linea tecnica, è subordinata all'approvazione della Variante n.2 in argomento da parte degli Enti sovraordinati ed all'ottenimento di ulteriori € 1.700.000,00 da parte dello Stato ...omissis*", con il quale ha fatto proprio la documentazione trasmessa dal D.L. e della Ditta incaricata dei lavori di che trattasi;

**TENUTO CONTO** che:

- ✓ il RUP con nota prot.n. 2786 del 09/02/2021, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 47785/21 del 09/02/2021, ha comunicato al SGRB-dpc026/Soggetti coinvolti nel procedimento che, a seguito dell'espletamento delle procedure del bando di gara, **in data 09.02.2021 è stata effettuata la consegna lavori** (data fine lavori prevista per il 08.02.2022);
- ✓ la "*Perizia di Variante n.2*" è stata necessaria anche al fine del recepimento delle prescrizioni ARTA – Distretto provinciale di Teramo rese con parere tecnico **prot.n. 4474/22 del 01/02/2022**, dal quale si evince in particolare: "*omissis...*

- *Estendere/rimodulare il progetto di chiusura a tutta l'area di discarica prevedendo opportuni interventi per l'area interessata dalla presenza di rifiuti interrati;*
- *Procedere alle attività di messa in sicurezza dell'area dell'ex "laghetto" mediante la rimozione del percolato; ...omissis"*

**VISTA** la nota **prot.n. 26102 del 28/11/2022**, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 507727/22 del 28/11/2022, con la quale il RUP ha trasmesso agli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento il documento: "*Perizia di Variante n.2*" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "*Santa Maria Assunta*" (*approvato dal Commissario "ad acta" con Decreto n. 5 del 09/02/2023*), costituita dagli elaborati e tavole progettuali di seguito elencati:

**✚ Allegati "AV2-x" - ALLEGATI TECNICI VARIANTE N. 2 – RELAZIONI e CALCOLI:**

- ❖ *AV2-1 RC-01 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA INTERVENTI IN VARIANTE E MOTIVAZIONI;*
- ❖ *AV2-2 RC-02 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO IDRAULICO OPERE DI PERIZIA;*
- ❖ *AV2-3 RC-03 CALCOLI ESECUTIVI OPERE DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO;*
- ❖ *AV2-3 RC-03A RELAZIONE TECNICA GENERALE OPERE DI SOSTEGNO IN GABBIONI E VERIFICA DI STABILITA' GLOBALE DEL PENDIO;*
- ❖ *AV2-3 RC-03B TABULATI DI CALCOLO E VERIFICHE OPERE DI SOSTEGNO GABBIONI;*
- ❖ *AV2-3 RC-03C TABULATI DI CALCOLO E VERIFICHE OPERE DI SOSTEGNO GABBIONI – STABILITÀ DEL PENDIO;*
- ❖ *AV2-3 RC-03D RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI OPERE DI SOSTEGNO IN GABBIONI;*
- ❖ *AV2-3 RC-03E PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE;*
- ❖ *AV2-3 RC-03F RELAZIONE SUI MATERIALI;*
- ❖ *AV2-4 RC-04 ELENCO ALLEGATI DI PERIZIA;*

**✚ Gruppo Allegati "BV2-x" - ALLEGATI GRAFICI VARIANTE N. 2:**

- ✓ **"B-V2-1 GEN-xx" - OPERE VARIANTE N.1 e N.2 – ALLEGATI GRAFICI GENERALI:**
  - *BV2-1 GEN-01 Planimetria generale quotata su base catastale 1:1000;*
  - *BV2-1 GEN-02 Planimetria generale stato di fatto con indicazione aree intervento variante N.1 e N.2 - 1:500;*
  - *BV2-1 GEN-03 Planimetria generale distribuzione pozzi normali e duali e rete collettamento biogas e condensa/percolato 1:500;*
  - *BV2-1 GEN-04 Planimetria generale impianto elettrico e di illuminazione (stato di fatto) 1:500;*
  - *BV2-1 GEN-05 Sezioni tipo di scavo e posa collettori – Manufatti normali e speciali (Scale varie);*
  - *BV2-1 GEN-06 Particolari costruttivi regimentazione acque superficiali e di falda: canali prefabbricati in cl ed in terra, trincea drenante tipo "Gabbiodren" (Scale varie);*
- ✓ **"BV2-2 PAL-xx" OPERE VARIANTE N.1: MURO TIRANTATO SU PALI E CAPPING PENDIO – DISEGNI ESECUTIVI STATO DI FATTO:**
  - *BV2-2 PAL-01 Planimetria esecutiva palificata con muro tirantato su pali (stato di fatto) 1:200;*
  - *BV2-2 PAL-02 Profilo longitudinale palificata (stato di fatto) e particolare sezione 1:100/100;*
- ✓ **"BV2-3 REG-xx" OPERE VARIANTE N.2: DANNI FORZA MAGGIORE – REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE ESTERNE AREA DISCARICA: LATO NORD-OVEST:**
  - *BV2-3 REG-01 Planimetria esecutiva intervento regimentazione acque sotterranee e superficiali lato Nord-Ovest 1:200;*
  - *BV2-3 REG-02 Profilo longitudinale intervento regimentazione acque sotterranee e superficiali lato*

~~Nord-Ovest 1:200/200;~~

- BV2-3 REG-03 Planimetria esecutiva gabbioni al piede dell'area in frana confine lato Nord-Ovest – Curve di livello ante-operam (Scale varie);
- BV2-3 REG-04 Planimetria esecutiva gabbioni al piede dell'area in frana confine lato Nord-Ovest – Curve di livello post-operam (Scale varie);
- BV2-3 REG-05A Sezioni principali posa gabbioni “Muro - A” (Scale varie);
- BV2-3 REG-05B Sezioni principali posa gabbioni “Muro - B” (Scale varie);
- BV2-3 REG-06 Particolari costruttivi gabbioni;
- ✓ **“BV2-4 REG-xx” OPERE VARIANTE N.2: DANNI FORZA MAGGIORE – REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE ESTERNE AREA DISCARICA: LATO SUD, SUD-OVEST:**
  - BV2-4 REG-01 Planimetria area intervento regimentazione acque confine lato Sud e lato Sud-Ovest; Sezioni tipo e particolari costruttivi 1:200;
  - BV2-4 REG-02 Profilo longitudinale regimentazione acque confine lato Sud e Sud-Ovest 1:200/200;
  - BV2-4 REG-03 Sezioni principali regimentazione acque confine lato Sud e Sud Ovest 1:100;
- ✓ **“BV2-5 REG-xx” OPERE VARIANTE N.2: SISTEMAZIONE GENERALE AREE ESTERNE – REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE ESTERNE AREA DISCARICA: LATO EST:**
  - BV2-5 REG-01 Planimetria area intervento regimentazione acque meteoriche confine lato Est 1:200;
  - BV2-5 REG-02 Profilo longitudinale regimentazione acque confine lato Est 1:200/200;
  - BV2-5 REG-03 Sezioni più significative e particolari costruttivi regimentazione acque confine lato Est 1:50;
- ✓ **“BV2-6 BON-xx” OPERE VARIANTE N.2: BONIFICA AREA LAGUNAGGIO – PLANIMETRIA E DISEGNI INTERVENTI DI BONIFICA AREA ATTUALE LAGUNAGGIO:**
  - BV2-6 BON-01 Planimetria quotata a curve di livello stato di fatto area lagunaggio e documentazione fotografica 1:200;
  - BV2-6 BON-02 Planimetria finale recupero ambientale area lagunaggio e aree limitrofe in erosione 1:200;
  - BV2-6 BON-03 Sezioni principali area lagunaggio e particolari costruttivi “Capping” e “Pavimentazione”;
  - BV2-6 BON-04 Particolari costruttivi posa rete antierosione (Scale varie);
  - BV2-6 BON-05 Planimetria esecutiva nuovo tratto finale pista di servizio n.1 1:200;
  - BV2-6 BON-06 Profilo longitudinale tratto finale pista di servizio n.1 1:200/200;
  - BV2-6 BON-07 Sezioni trasversali più significative tratto finale pista di servizio n.1 1:200;
  - BV2-6 BON-08 Planimetria esecutiva rete collettamento acque meteoriche 1:200;
  - BV2-6 BON-09 Profilo longitudinale collettamento acque meteoriche 1:200/200;
  - BV2-6 BON-10 Nuovo pozzo estrazione percolato (Scale varie);
- ✚ **Gruppo Allegati “CV2” - ALLEGATI TECNICO-CONTABILI VARIANTE N.2:**
  - ✓ **TECNICO-CONTABILI (TC-xx):**
    - CV2 TC-01 Elenco Nuovi Prezzi (Perizia n.2);
    - CV2 TC-02 Analisi dei prezzi (Perizia n.2);
    - CV2 TC-03 Computo metrico estimativo perizia di variante suppletiva (Perizia n.2);
    - CV2 TC-04 Quadro economico (Perizia n.2);
    - CV2 TC-05 Prospetto di confronto quadri economici perizie “Variante n.1” e “Variante n.2”;
    - CV2 TC-06 Cronoprogramma opere perizia variante n.2;
    - CV2 TC-07 Schema atto di sottomissione con verbale di concordamento nuovi prezzi;
    - CV2 TC-08 Verbale di concordamento nuovi prezzi;

**Gruppo Allegati "DV2" - ALLEGATI SICUREZZA:**✓ **RELAZIONI SICUREZZA (SIC):**

- DV2 SIC-01 Aggiornamento Piano Sicurezza e Coordinamento (Art. 39 - DPR 207/2010):

*Appendice integrativa;*

per un importo complessivo dell'intervento, comprensivo delle due Varianti, pari a € 8.200.000,00

(O.E. datato settembre 2022);

**DATO ATTO** che il **SGRB-dpc026 con nota prot.n. 512306/22 del 01/12/2022**, ha convocato gli Enti coinvolti nel procedimento alla Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (*ai sensi degli artt. 14, 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i.*), al fine dell'approvazione del documento: "Perizia di Variante n.2" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Santa Maria Assunta";

**PRESO ATTO** che gli Enti coinvolti nel procedimento, seppur regolarmente convocati, non hanno espresso il parere di competenza, ad eccezione del Servizio Regionale Genio Civile di Teramo – Ufficio Sismica-dpe024 con nota prot.n. 546725/22 del 29/12/2022, il quale si riporta integralmente: "omissis...

*In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi, indetta dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, prot.n. 0512306/22 del 01/12/2022, analizzata la documentazione relativa all'oggetto di detta conferenza, si trasmettono le valutazioni di competenza dello scrivente Ufficio sismica: gli interventi strutturali, riportati nella documentazione agli atti, soggetti alle procedure di cui alla L.R. 28/2011 e Regolamenti attuativi, risultano essere esclusivamente quelli di seguito elencati:*

*- realizzazione opere di contenimento con gabbioni (muro "A" e muro "B" così come indicati negli elaborati progettuali);*

*vista la classe d'uso utilizzata dal progettista in sede di calcolo (C.U. II), dato atto che la tipologia di dette opere non ricade all'interno delle casistiche a carattere "strategico" o "rilevante" di interesse regionale, esplicitamente ricompresi nell'Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 29 ottobre 2008, andranno depositati presso la piattaforma telematica regionale MUDE-RA "Servizi di competenza dei Comuni", secondo le modalità riportate negli artt. 9-10 della L.R. 11 agosto 2011, n.28 e s.m.i.: "Nelle zone sismiche individuate dagli atti di cui all'art. 83, commi 2 e 3 del d.p.r. 380/2001, per gli interventi di "minore rilevanza" e "privi di rilevanza" di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettere b) e c), ..., il soggetto interessato all'esecuzione dei lavori presenta a mezzo di trasmissione telematica il preavviso scritto di cui all'art.93 del d.p.r. 380/2001 al Comune territorialmente competente, preposto al controllo ed alla vigilanza sull'assetto e la sicurezza del territorio; quest'ultimo provvede poi a trasmetterne copia al competente ufficio tecnico della regione per le eventuali attività di controllo, che per la Regione Abruzzo vengono eseguite esclusivamente a seguito di sorteggio dell'istanza secondo quanto disposto dall'art. 14 della L.R. 11 agosto 2011, n.28 e s.m.i. ... La ricevuta telematica degli*

~~adempimenti di cui al comma 1 costituisce l'attestazione di avvenuto deposito, che è il presupposto per l'inizio dei lavori."~~

*I contenuti della denuncia devono essere quelli riportati nell'art.4 del Regolamento n.3/2016 attuativo della L.R. 11 agosto 2011, n.28 e s.m.i. ...omissis";*

**DATO ATTO** che il **SGRB-dpc026 con nota prot.n. 6236/23 del 09/01/2023**, ha riconvocato gli Enti coinvolti nel procedimento alla Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona (ai sensi degli artt. 14-ter di cui al co.6), dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.), al fine dell'approvazione del documento: "*Perizia di Variante n.2*" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "*Santa Maria Assunta*";

**PRESO ATTO** di quanto espresso nella Conferenza di Servizi del **18.01.2023**, convocata dal SGRB-dpc026 con nota prot.n. 6236/23 del 09/01/2023, tenutosi in via telematica con gli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento, per discutere il documento: "*Perizia di Variante n.2*" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "*Santa Maria Assunta*", nel corso della quale si è espresso quanto segue: "omissis....

*I presenti alla Conferenza di Servizi, nel condividere quanto riportato, compresa la necessità di procedere con l'urgenza del caso ai lavori di che trattasi, approvano la Perizia di Variante n.2 proposta dal Comune nel rispetto delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi. ...omissis", (trasmesso dal SGRB-dpc026 agli Enti coinvolti nel procedimento ed al Ministero con nota prot.n. 56634/23 del 13/02/2023);*

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato, di approvare il procedimento tecnico-ambientale, ai sensi del D.lgs. n. 36 del 13/01/2003 e D.lgs. 121 del 03/09/2020, della soluzione proposta dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) con nota prot.n. 26102 del 28/11/2022, riguardante la "*Perizia di Variante n.2*" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "*Santa Maria Assunta*", di cui alle D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013 - D.D. n. DPC026/257 del 22/10/2018 - D.D. n. DPC026/47 del 03/03/2022;

**RILEVATO** che, a seguito della presentazione della "*Perizia di Variante n.2*" da parte del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), resasi necessaria anche in relazione alle prescrizioni ARTA – Distretto provinciale di Teramo, di cui al sopra citato parere tecnico prot.n. 4474/22 del 01/02/2022, il costo complessivo dell'opera rispetto a quello previsto dal Progetto esecutivo approvato risulta essere, comprensivo delle due Varianti, pari a € **8.200.000,00** (*Q.E. datato settembre 2022*); l'importo aggiuntivo, al finanziamento già concesso con il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), (ex Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente "*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*"), è stato quantificato in € **1.700.000,00**;

**RITENUTO** di prescrivere che prima dell'esecuzione dei lavori di cui al presente provvedimento, in merito alla soluzione proposta dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) per la "*Perizia di Variante n.2*" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata

~~in loc. "Santa Maria Assunta" (sarà cura del SGRB-dpc26 trasmettere con separata nota al Ministero gli atti relativi alla Perizia),~~ si debbano necessariamente acquisire:

- a) il nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e lo stanziamento urgente di risorse aggiuntive dato che l'importo complessivo dell'intervento, comprensivo delle due Varianti, è risultato pari a € 8.200.000,00 (Q.E. datato settembre 2022), a fronte del finanziamento già concesso con il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), (ex Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque") pari a € 6.500.000,00;
- b) il deposito presso la piattaforma telematica regionale MUDE-RA del Servizio regionale Genio Civile di Teramo, ai sensi della L.R. 28/2011, a seguito di formale istanza del Comune che dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Servizio;

**RITENUTO** inoltre di prescrivere al Sindaco *p.t.* del Comune di Mosciano Sant'Angelo, in qualità di Commissario "*ad acta*":

- ✚ l'attuazione dei monitoraggi ambientali di post-gestione di cui all'Allegato 2 al D.lgs. n. 36 del 13/01/2003, al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante il sito di discarica;
- ✚ che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
- ✚ che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. 152/2006;

**RITENUTO** per le ragioni sopra richiamate, di invitare il Sindaco *p.t.* del Comune di Mosciano Sant'Angelo, in qualità di Commissario "*ad acta*":

- a) a concludere, considerata la Procedura di Infrazione UE in atto e la diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri con Decreto del 03/08/2020, i lavori di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Santa Maria Assunta", **entro il termine di mesi 5 (cinque) dalla data del rilascio del nulla osta da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, comprensivo della consegna al SGRB-dpc026 della documentazione finale, amministrativa, tecnica e contabile di cui al D.lgs. 121/20 e D.lgs. 50/2016, e di quanto previsto dal programma di finanziamento, al fine di scongiurare una sospensione dei lavori e procedere celermente alla conclusione dell'iter tecnico-amministrativo per il positivo superamento della Procedura di Infrazione UE ed evitare eventuali sanzioni che potranno essere comminate da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nella Causa C-498/17;
- b) a promuovere con la tempestività del caso ogni iniziativa per accelerare le attività tecnico-amministrative di competenza in considerazione dei poteri e compiti conferitigli (DPGR);

~~c) ad informare/segnalare tempestivamente lo scrivente Servizio di ogni altra eventuale~~

problematica connessa all'attuazione di quanto sopra espresso;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento sulla base dell'istruttoria eseguita dagli Uffici;

**VISTI :**

- ✓ la Legge del 07/08/1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- ✓ il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);
- ✓ il D.lgs. 14/03/2013, n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- ✓ il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- ✓ la L.R. 14/09/1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di **PRENDERE ATTO** del **Decreto n. 5 del 09/02/2023**, avente per oggetto: “*Lavori di chiusura della ex discarica comunale in località “Santa Maria Assunta” (art. 63, comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) - CUP G28G03000000004 - CIG 8424917D6F - Approvazione Perizia di Variante n.2*”, dove al punto 3) si è espresso quanto segue: “*omissis... di dare atto che l'efficacia del presente decreto atto, riguardante approvazione solo in linea tecnica, è subordinata all'approvazione della Variante n.2 in argomento da parte degli Enti sovraordinati ed all'ottenimento di ulteriori € 1.700.000,00 da parte dello Stato ...omissis*”, con il quale ha fatto proprio la documentazione trasmessa dal D.L. e della Ditta incaricata dei lavori di che trattasi;
2. di **PRENDERE ATTO** del parere espresso con nota **prot.n. 546725/22 del 29/12/2022** dal Servizio Regionale Genio Civile di Teramo – Ufficio Sismica–dpe024 e sopra integralmente riportato, in merito al documento: “*Perizia di Variante n.2*” al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. “*Santa Maria Assunta*”;
3. di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi del **18.01.2023**, convocata dal SGRB-dpc026 con nota prot.n. 6236/23 del 09/01/2023, tenutosi in via telematica con gli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento, per discutere il documento: “*Perizia di Variante n.2*” al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. “*Santa Maria Assunta*”, nel corso della quale si è espresso quanto segue: “*omissis...*”

~~I presenti alla Conferenza di Servizi, nel condividere quanto riportato, compresa la necessità~~

di procedere con l'urgenza del caso ai lavori di che trattasi, approvano la Perizia di Variante n. 2 proposta dal Comune nel rispetto delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi. ...omissis", (trasmesso dal SGRB-dpc026 agli Enti coinvolti nel procedimento ed al Ministero con nota prot.n. 56634/23 del 13/02/2023);

4. di **APPROVARE** il procedimento tecnico-ambientale, ai sensi del D.lgs. n. 36 del 13/01/2003 e D.lgs. 121 del 03/09/2020, della soluzione proposta dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) con nota prot.n. 26102 del 28/11/2022, riguardante la "Perizia di Variante n.2" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Santa Maria Assunta", di cui alle D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013 - D.D. n. DPC026/257 del 22/10/2018 - D.D. n. DPC026/47 del 03/03/2022; costituita dagli elaborati e tavole progettuali di seguito elencati:

**Allegati "AV2-x" - ALLEGATI TECNICI VARIANTE N. 2 - RELAZIONI e CALCOLI:**

- ❖ AV2-1 RC-01 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA INTERVENTI IN VARIANTE E MOTIVAZIONI;
- ❖ AV2-2 RC-02 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO IDRAULICO OPERE DI PERIZIA;
- ❖ AV2-3 RC-03 CALCOLI ESECUTIVI OPERE DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO;
- ❖ AV2-3 RC-03A RELAZIONE TECNICA GENERALE OPERE DI SOSTEGNO IN GABBIONI E VERIFICA DI STABILITA' GLOBALE DEL PENDIO;
- ❖ AV2-3 RC-03B TABULATI DI CALCOLO E VERIFICHE OPERE DI SOSTEGNO GABBIONI;
- ❖ AV2-3 RC-03C TABULATI DI CALCOLO E VERIFICHE OPERE DI SOSTEGNO GABBIONI – STABILITÀ DEL PENDIO;
- ❖ AV2-3 RC-03D RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI OPERE DI SOSTEGNO IN GABBIONI;
- ❖ AV2-3 RC-03E PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE;
- ❖ AV2-3 RC-03F RELAZIONE SUI MATERIALI;
- ❖ AV2-4 RC-04 ELENCO ALLEGATI DI PERIZIA;

**Gruppo Allegati "BV2-x" - ALLEGATI GRAFICI VARIANTE N. 2:**

- ✓ "B-V2-1 GEN-xx" - OPERE VARIANTE N.1 e N.2 – ALLEGATI GRAFICI GENERALI:
  - BV2-1 GEN-01 Planimetria generale quotata su base catastale 1:1000;
  - BV2-1 GEN-02 Planimetria generale stato di fatto con indicazione aree intervento variante N.1 e N.2 - 1:500;
  - BV2-1 GEN-03 Planimetria generale distribuzione pozzi normali e duali e rete collettamento biogas e condensa/percolato 1:500;
  - BV2-1 GEN-04 Planimetria generale impianto elettrico e di illuminazione (stato di fatto) 1:500;
  - BV2-1 GEN-05 Sezioni tipo di scavo e posa collettori – Manufatti normali e speciali (Scale varie);
  - BV2-1 GEN-06 Particolari costruttivi regimentazione acque superficiali e di falda: canali prefabbricati in cl ed in terra, trincea drenante tipo "Gabbiodren" (Scale varie);
- ✓ "BV2-2 PAL-xx" OPERE VARIANTE N.1: MURO TIRANTATO SU PALI E CAPPING PENDIO – DISEGNI ESECUTIVI STATO DI FATTO:

~~BV2-2 PAL-01 Planimetria esecutiva palificata con muro tirantato su pali (stato di fatto) 1:200;~~

- BV2-2 PAL-02 Profilo longitudinale palificata (stato di fatto) e particolare sezione 1:100/100;

✓ **“BV2-3 REG-xx” OPERE VARIANTE N.2: DANNI FORZA MAGGIORE – REGIMENTAZIONE**

**ACQUE METEORICHE ESTERNE AREA DISCARICA: LATO NORD-OVEST:**

- BV2-3 REG-01 Planimetria esecutiva intervento regimentazione acque sotterranee e superficiali lato Nord-Ovest 1:200;
- BV2-3 REG-02 Profilo longitudinale intervento regimentazione acque sotterranee e superficiali lato Nord-Ovest 1:200/200;
- BV2-3 REG-03 Planimetria esecutiva gabbioni al piede dell'area in frana confine lato Nord-Ovest – Curve di livello ante-operam (Scale varie);
- BV2-3 REG-04 Planimetria esecutiva gabbioni al piede dell'area in frana confine lato Nord-Ovest – Curve di livello post-operam (Scale varie);
- BV2-3 REG-05A Sezioni principali posa gabbioni “Muro - A” (Scale varie);
- BV2-3 REG-05B Sezioni principali posa gabbioni “Muro - B” (Scale varie);
- BV2-3 REG-06 Particolari costruttivi gabbioni;

✓ **“BV2-4 REG-xx” OPERE VARIANTE N.2: DANNI FORZA MAGGIORE – REGIMENTAZIONE**

**ACQUE METEORICHE ESTERNE AREA DISCARICA: LATO SUD, SUD-OVEST:**

- BV2-4 REG-01 Planimetria area intervento regimentazione acque confine lato Sud e lato Sud-Ovest; Sezioni tipo e particolari costruttivi 1:200;
- BV2-4 REG-02 Profilo longitudinale regimentazione acque confine lato Sud e Sud-Ovest 1:200/200;
- BV2-4 REG-03 Sezioni principali regimentazione acque confine lato Sud e Sud Ovest 1:100;

✓ **“BV2-5 REG-xx” OPERE VARIANTE N.2: SISTEMAZIONE GENERALE AREE ESTERNE –**

**REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE ESTERNE AREA DISCARICA: LATO EST:**

- BV2-5 REG-01 Planimetria area intervento regimentazione acque meteoriche confine lato Est 1:200;
- BV2-5 REG-02 Profilo longitudinale regimentazione acque confine lato Est 1:200/200;
- BV2-5 REG-03 Sezioni più significative e particolari costruttivi regimentazione acque confine lato Est 1:50;

✓ **“BV2-6 BON-xx” OPERE VARIANTE N.2: BONIFICA AREA LAGUNAGGIO – PLANIMETRIA E**

**DISEGNI INTERVENTI DI BONIFICA AREA ATTUALE LAGUNAGGIO:**

- BV2-6 BON-01 Planimetria quotata a curve di livello stato di fatto area lagunaggio e documentazione fotografica 1:200;
- BV2-6 BON-02 Planimetria finale recupero ambientale area lagunaggio e aree limitrofe in erosione 1:200;
- BV2-6 BON-03 Sezioni principali area lagunaggio e particolari costruttivi “Capping” e “Pavimentazione”;
- BV2-6 BON-04 Particolari costruttivi posa rete antierosione (Scale varie);
- BV2-6 BON-05 Planimetria esecutiva nuovo tratto finale pista di servizio n.1 1:200;
- BV2-6 BON-06 Profilo longitudinale tratto finale pista di servizio n.1 1:200/200;
- BV2-6 BON-07 Sezioni trasversali più significative tratto finale pista di servizio n.1 1:200;
- BV2-6 BON-08 Planimetria esecutiva rete collettamento acque meteoriche 1:200;
- BV2-6 BON-09 Profilo longitudinale collettamento acque meteoriche 1:200/200;
- BV2-6 BON-10 Nuovo pozzo estrazione percolato (Scale varie);

**Gruppo Allegati "CV2" - ALLEGATI TECNICO-CONTABILI VARIANTE N.2:**✓ **TECNICO-CONTABILI (TC-xx):**

- CV2 TC-01 *Elenco Nuovi Prezzi (Perizia n.2);*
- CV2 TC-02 *Analisi dei prezzi (Perizia n.2);*
- CV2 TC-03 *Computo metrico estimativo perizia di variante suppletiva (Perizia n.2);*
- CV2 TC-04 *Quadro economico (Perizia n.2);*
- CV2 TC-05 *Prospetto di confronto quadri economici perizie "Variante n.1" e "Variante n.2";*
- CV2 TC-06 *Cronoprogramma opere perizia variante n.2;*
- CV2 TC-07 *Schema atto di sottomissione con verbale di concordamento nuovi prezzi;*
- CV2 TC-08 *Verbale di concordamento nuovi prezzi;*

**Gruppo Allegati "DV2" - ALLEGATI SICUREZZA:**✓ **RELAZIONI SICUREZZA (SIC):**

- DV2 SIC-01 *Aggiornamento Piano Sicurezza e Coordinamento (Art. 39 - DPR 207/2010):  
Appendice integrativa;*

per un importo complessivo dell'intervento, comprensivo delle due Varianti, pari a € 8.200.000,00 (O.E. datato settembre 2022);

5. di **RILEVARE** che, a seguito della presentazione della "Perizia di Variante n.2" da parte del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), resasi necessaria anche in relazione alle prescrizioni ARTA – Distretto provinciale di Teramo, di cui al sopra citato parere tecnico prot.n. 4474/22 del 01/02/2022, il costo complessivo dell'opera rispetto a quello previsto dal Progetto esecutivo approvato risulta essere, comprensivo delle due Varianti, pari a € **8.200.000,00** (O.E. datato settembre 2022); l'importo aggiuntivo, al finanziamento già concesso con il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), (*ex Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"*), è stato quantificato in **€ 1.700.000,00**;
6. di **PRESCRIVERE** che prima dell'esecuzione dei lavori di cui al presente provvedimento, in merito alla soluzione proposta dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) per la "Perizia di Variante n.2" al Progetto esecutivo di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Santa Maria Assunta" (*sarà cura del SGRB-dpc26 trasmettere con separata nota al Ministero gli atti relativi alla Perizia*), si debbano necessariamente acquisire:
- a) il nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e lo stanziamento urgente di risorse aggiuntive dato che l'importo complessivo dell'intervento, comprensivo delle due Varianti, è risultato pari a € 8.200.000,00 (O.E. datato settembre 2022), a fronte del finanziamento già concesso con il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), (*ex Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"*) pari a € 6.500.000,00;

~~b) il deposito presso la piattaforma telematica regionale MUDE-RA del Servizio regionale~~

Genio Civile di Teramo ai sensi della L.R. 28/2011, a seguito di formale istanza del Comune e darne tempestiva comunicazione allo scrivente Servizio;

7. di **PRESCRIVERE**, inoltre, al Sindaco *p.t.* del Comune di Mosciano Sant'Angelo, in qualità di Commissario "*ad acta*":

✚ l'attuazione dei monitoraggi ambientali di post-gestione di cui all'Allegato 2 al D.lgs. n. 36 del 13/01/2003, al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante il sito di discarica;

✚ che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;

✚ che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. 152/2006;

8. di **INVITARE** il Sindaco *p.t.* del Comune di Mosciano Sant'Angelo, in qualità di Commissario "*ad acta*":

a) a concludere, considerata la Procedura di Infrazione UE in atto e la diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri con Decreto del 03/08/2020, i lavori di chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in località "*Santa Maria Assunta*", **entro il termine di mesi 5 (cinque) dalla data del rilascio del nulla osta da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, comprensivo della consegna al SGRB-dpc026 della documentazione finale, amministrativa, tecnica e contabile di cui al D.lgs. 121/20 e D.lgs. 50/2016, e di quanto previsto dal programma di finanziamento, al fine di scongiurare una sospensione dei lavori e procedere celermente alla conclusione dell'iter tecnico-amministrativo per il positivo superamento della Procedura di Infrazione UE ed evitare eventuali sanzioni che potranno essere comminate da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nella Causa C-498/17;

b) a promuovere con la tempestività del caso ogni iniziativa per accelerare le attività tecnico-amministrative di competenza in considerazione dei poteri e compiti conferitigli (DPGR);

c) ad informare/segnalare tempestivamente lo scrivente Servizio di ogni altra eventuale problematica connessa all'attuazione di quanto sopra espresso;

9. di **RIBADIRE** al Commissario "*ad acta*" che il presente provvedimento è vincolato a quanto disposto al *punto 5*), ovvero all'acquisizione del nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

10. di **STABILIRE** che il presente provvedimento ha validità **di anni 10** (dieci) dalla data di notifica dello stesso;

- ~~11. di NOTIFICARE il presente atto ai sensi di legge al Sindaco p.t. del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), in qualità di Commissario "ad acta";~~
12. di **COMUNICARE** il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione, al Coordinatore della Struttura di missione per le procedure di infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE – Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE – Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE – Direzione Generale Economia Circolare (EC), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE – Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DIAG), al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore con Delega a Urbanistica e Territorio, Demanio Marittimo, Paesaggi, Energia, Rifiuti, al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente, al Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato, al Servizio regionale Genio Civile di Teramo, alla Provincia di Teramo, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo ed alla ASL di Teramo;
13. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

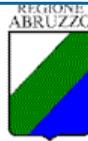
Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo

*(Firmato digitalmente)*



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/89 del 26/04/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**  
**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**  
**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: PROGETTO LOGISTICO S.r.l.** – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 ~~e-s.m.i.~~ Presa D'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020;

- + **Titolarità:** PROGETTO LOGISTICO S.r.l.;
- + **Autorizzazione:** D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 ~~e-s.m.i.~~;
- + **Scadenza autorizzazione regionale:** 27.02.2027;
- + **Codice SGRB:** AU-CH-29;
- + **C.F. e P.IVA:** 02262190693;
- + **Sede Legale e Operativa:** Zona Industriale Ovest – Comune di CASOLI (CH);
- + **Iscrizione Reg. Imprese:** C.C.I.A.A. Chieti n° 02262190693 - R.E.A.: CH-164892;
- + **Identificazione catastale:** Comune di CASOLI (CH) - Foglio 33; Particelle: 5259 (parte) 37,30 mq; 5296 (Parte) – 2.522,00 mq; 5429 (Parte) – 80,00 mq; 5442 (Parte) 1.106,00 mq; 5444 (Parte) – 985 mq; 5821 – 6.042,00 mq – Superficie totale: 10.772,30 mq;
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. n° 152/2006 art. 208 - L.R. n° 45/2007 art. 45 – Allegato B e C della Parte Quarta del D.lgs. n° 152/2006 – D.M. n° 188 del 22/09/2020;
- + **Operazioni rifiuti non pericolosi:** D13 – D14 – D15 - R3 – R4 – R12 – R13;
- + **Operazioni rifiuti pericolosi:** D13 – D14 – D15 – R12 – R13;
- + **Rifiuti non pericolosi:** Capacità di stoccaggio massima istantanea: 5.000 t; Potenzialità massima totale annua: 60.000 t;
- + **Rifiuti pericolosi:** Capacità di stoccaggio massima istantanea: 27,6 t; Potenzialità massima totale annua: 331,2 t;
- + **Potenzialità complessiva dell'impianto:** 60.331,2 t/a;
- + **Coordinate geografiche:** Lat. 42.1274 N; Long. 14.2968 E;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

~~PREMESSO che il Legale Rappresentante della PROGETTO LOGISTICO S.r.l. con nota datata~~

03.08.2021 ha trasmesso istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i. in accordo con l'art. 7 comma 1 del Decreto Ministeriale 22 Settembre 2020 n° 188, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0327065/21;

**PRESO ATTO** che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152*”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

**RICHIAMATA** la nota con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con riferimento all'istanza di interpello formulata ai sensi dell'articolo 3-septies del D.lgs n. 152 del 2006, n.152, dalla Regione Toscana che ha richiesto un'interpretazione sulla corretta applicazione del D.M. n. 188 del 2020 ed in particolare se è necessario che l'impresa produttrice di carta e cartone recuperati debba provvedere alla verifica di conformità alla norma UNI EN 643 per ogni singolo lotto, ha espresso le seguenti considerazioni: *...omissis... Alla luce di quanto disposto dalla lettera c) dell'allegato 1, l'accertamento di conformità dei requisiti di qualità deve essere eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo. Di conseguenza, nel semestre, l'analisi non deve essere effettuata su ogni singolo lotto di produzione salvo che non vi siano variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, il produttore di carta e cartone recuperati deve dichiarare, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, per come definito all'articolo 2, comma 1, lettera c), la conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'articolo 3, comma 1. E' evidente che il suddetto produttore, assumendosene la responsabilità, rilascerà le successive dichiarazioni sui singoli lotti prodotti, nel lasso temporale dei sei mesi, sulla base dell'accertamento di conformità già in suo possesso, sempre che non siano intervenute variazioni di alcun genere in ogni fase del ciclo produttivo, includendovi anche quella relativa alle verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone. Le considerazioni sopra riportate sono da ritenersi pertinenti e valide in relazione al quesito formulato, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti eventualmente in corso, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione...omissis...;*

**VISTA** la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla la Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- ❖ l'art. 196 "*Competenze attribuite alle Regioni*";
- ❖ l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la D.C.R. n. 110/8 del 07.07.2018 "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*", riferita al vigente PRGR;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti ad autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ❖ D.G.R. 17.01.2023, n. 18 "*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 Aprile 2006, n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs. 152/2006. Revoca della D.G.R. 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. 450/2016*";

- ❖ D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - *Directive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- ❖ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - *requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ❖ D.G.R. 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATE** le Autorizzazioni Regionali rilasciate con:

- 1) **D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017**, avente per oggetto: “D.lgs. 03/04/2006, n. 152 art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45, art. 45 - P. LOG. – Progetto Logistico S.r.l. – Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – Casoli (CH) – **Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto per rifiuti pericolosi e non pericolosi – Miglioramento funzionale e potenziamento – C.C.I.A.A. di Chieti - REA: CH-164892 Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02262190693 – Fasi: Rifiuti non pericolosi: Operazioni di Deposito: D15 – D13. Operazioni di recupero: R13 – R12 – R4 – R3 –. Rifiuti pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13”;**
- 2) **D.D. n° 290 del 06.12.2017**, avente per oggetto: “D.lgs. 03/04/2006, n. 152, art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45, art. 45. P. LOG. - PROGETTO LOGISTICO S.r.l. - **Variante non sostanziale alla DETERMINA DIRIGENZIALE n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017**. Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – Casoli (CH) - LAT°: 42,1274 N; LON°: 14,2968 E; Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02262190693; Operazioni: Rifiuti non pericolosi: D15 – D13 – D14 - R13 – R12 – R4 – R3. Rifiuti pericolosi: D15 – D14 – D13 - R13 – R12”;
- 3) **D.D. n° DPC026/59 del 11/03/2022**, avente per oggetto: “Progetto Logistico S.r.l. - Presa d’atto **variante non sostanziale**. Autorizzazione: D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017; Titolare autorizzazione: PROGETTO LOGISTICO S.r.l.; Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – CASOLI (CH); Comune: Casoli (CH); C.F. e P.IVA: n° 02262190693; Codice SGRB: AU-CH-29; Scadenza autorizzazione: 27.02.2027; Normativa di riferimento: D.lgs. 152/2006 - L.R. 19.12.2007 n. 45 - D.G.R. n° 1192/2008; Codici EER: rifiuti non pericolosi e pericolosi; Identificativi catastali: Comune di Casoli (CH) - Foglio: 33 – Particelle: 5259 (Parte) - 37,30 mq; 5296 (Parte) - 2.522,00 mq; 5429 (Parte) - 80,00 mq; 5442 (Parte) - 1.106,00 mq; 5444 (Parte) - 985 mq; 5821 - 6.042,00 mq;

~~Superficie complessiva: 10.772,30 mq; Operazioni: Rifiuti non pericolosi: D15 – D13 – D14~~

- R13 – R12 – R4 – R3; Rifiuti pericolosi: D15 – D14 – D13 - R13 – R12; Potenzialità: Rifiuti non pericolosi 60.000 t/a; istantanea: 5.000 t; Rifiuti pericolosi: 331,2 t/a - istantanea: 27,6 t; Coordinate geografiche: Lat. 42,1274 N – Long. 14,2968 E”;

**PRESO ATTO** della nota del Legale Rappresentante della PROGETTO LOGISTICO S.r.l. datata 19.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0409194/21, con la quale si trasmette la documentazione di seguito elencata:

- 1) Autocertificazione del Legale Rappresentante della PROGETTO LOGISTICO S.r.l., nella quale comunica quanto segue: “ ...*[omissis]* L'adozione delle attività lavorative conformi alla norma UNI EN 643 ed al D.M. 188/2020 non hanno comportato alcuna variazione del Lay-Out ad oggi vigente (Rev. 5 del 29.05.2019) ....”;
- 2) ICIM S.p.A. – Certificato n° 10020/1 – UNI EN ISO 9001:2015 – data di emissione 01.09.2014 – emissione corrente 01.09.2020 – data di scadenza 31.08.2023;
- 3) ICIM S.p.A. – Certificato n° 1073A/1 – UNI EN ISO 14001:2015 – data di emissione 07.08.2014 – emissione corrente 07.08.2020 – data di scadenza 06.08.2023;
- 4) Procedura P8 e relativi moduli;
- 5) Relazione;

**RITENUTO** che:

- ✓ per il recupero dei rifiuti di carta e cartone identificati da specifici codici EER 15 01 01 – Imballaggi di carta e cartone; EER 15 01 05 – Imballaggi compositi; EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti; EER 20 01 01 - Carta e cartone; 19 12 01 – carta e cartone; già autorizzati alla PROGETTO LOGISTICO S.r.l. giusta Determinazione n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i. , deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 settembre 2020, n. 188 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ non sono comunque ammessi: rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ✓ il produttore di carta e cartone recuperati deve applicare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al D.M. “Ambiente” n. 188/2020.

Il manuale della qualità deve essere comprensivo:

- a) di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
- b) del piano di campionamento.

~~Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire ad oggi:~~

- 1) Controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso effettuato da personale esperto, di cui l'azienda fornirà le caratteristiche;
- 2) Procedura operativa per l'individuazione delle situazioni nelle quali è anche opportuno effettuare analisi chimiche per la verifica dei parametri sotto riportati; tali situazioni saranno verbalizzate nel giornale dei lavori;

Parametri	Unità di misura	Valori limiti
Formaldeide	% in peso	< 0,1
Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1
Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1

- ✓ dovrà conservare i campioni (per 6 mesi se certificato ISO o 12 mesi se priva di certificazione);
- ✓ la ditta dovrà provvedere all'invio alla Regione e all'ARTA del certificato di conformità-entro 30 giorni dalla redazione del presente Provvedimento;
- ✓ restano immutati tutti i contenuti e le prescrizioni di cui all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i., per quanto compatibili con il presente aggiornamento, ivi compresa la scadenza dell'Autorizzazione **che resta valida fino al 27.02.2027**;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del Legale Rappresentante della PROGETTO LOGISTICO S.r.l.: ".....[omissis]

- *di essere in possesso di autorizzazione ordinaria ex art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i., con la quale è autorizzata ad eseguire operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi;*
- *di aver ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.M. 188 del 22/09/2020, che stabilisce i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere rifiuti come tali ai sensi e per gli effetti dell'art. 184-ter del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *che in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643, i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come rifiuti e sono qualificati come carta e cartone recuperati se risultano conformi ai requisiti tecnici di cui all'allegato 1 del DM 188/2020;*
- *lo scrivente applica un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento .....*";

**TENUTO CONTO** che l'adeguamento della gestione dei rifiuti dell'impianto ai fini del recupero dei rifiuti costituiti da carta e cartone di cui al D.M. n° 188/2020, secondo quanto dichiarato dal Rappresentante Legale della PROGETTO LOGISTICO S.r.l. non comporta:

- Nessuna modifica all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i.;

si ritiene di poter procedere con il presente Provvedimento alla **Presa D'Atto della variante non sostanziale** richiesta da P. LOG. – PROGETTO LOGISTICO S.r.l. con nota del 03.08.2021;

**PRESO ATTO** della nota di PROGETTO LOGISTICO S.r.l. acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con Protocollo n° 0168575 del 17/04/2023, con la quale ha trasmesso il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della DGR n. 18 del 17/01/2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*.

**RICHIAMATA** la Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* ed eventuali disposizioni a cui adempiere per l'impianto in oggetto;

**RICHIAMATA** la Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* ed eventuali disposizioni a cui adempiere per l'impianto in oggetto;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative

~~in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far~~  
data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “*omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”*”;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

~~VISTA~~ la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di aggiornamento dell’**Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i.** per quanto previsto dall’**art. 7 comma 1 del D.M. 22.09.2020 n° 188** acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 19.10.2021 al prot. n° 0409194/21;
- 2) di **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta da PROGETTO LOGISTICO S.r.l. consistente nell’adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 Settembre 2020 “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell’art. 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n° 152*” mediante l’introduzione nel Sistema di Gestione Integrato adottato dell’Istruzione Operativa “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone*” che definisce le modalità di applicazione del Decreto Ministeriale 22 Settembre 2020 n° 188 stabilendo i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come tali ai sensi e per gli effetti dell’art. 184-ter del D.lgs. n° 152/2006;
- 3) di **AGGIORNARE** per quanto concerne il trattamento dei rifiuti di carta e cartone l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i. a PROGETTO LOGISTICO S.r.l. per le operazioni di recupero **R3** e **R4** e solo per i seguenti rifiuti:
  - EER 15 01 01 – Imballaggi di carta e cartone – Operazione R3;
  - EER 15 01 05 – Imballaggi compositi – Operazione R3 – R4;
  - EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti – Operazione R3 – R4;
  - EER 20 01 01 - Carta e cartone – Operazione R3;
  - EER 19 12 01 – Carta e cartone – Operazione R3;
- 4) di **OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone PROGETTO LOGISTICO S.r.l. ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020:

~~❖ Per il recupero dei rifiuti di carta e cartone identificati dai codici EER 15 01 01 – Imballaggi~~

di carta e cartone; EER 15 01 05 – Imballaggi compositi; EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti; EER 20 01 01 - Carta e cartone; EER 19 12 01 – Carta e cartone; già autorizzati a PROGETTO LOGISTICO S.r.l. giusta D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i., deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 Settembre 2020, n° 188 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ❖ non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ❖ ai sensi dell’art. 5 del DM 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all’allegato 3 del suddetto D.M.;
- ❖ dovrà conservare per un anno un campione di carta e cartone recuperati;
- ❖ il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
- ❖ i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori;
- ❖ il manuale della qualità deve essere comprensivo:
  - ✓ di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
  - ✓ del piano di campionamento;

5) di **PRECISARE** che gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l’impianto de quo, al fine di verificare l’osservanza delle prescrizioni contenute nell’atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) per l’adozione dei provvedimenti consequenziali;

6) di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i., non in contrasto con il presente Provvedimento;

7) di **RICHIAMARE** PROGETTO LOGISTICO S.r.l. al rispetto, per quanto applicabile, degli obblighi previsti dall’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del

(Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO);

- 8) di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 “Codice antimafia”;
- 9) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con codice: **AU-CH-29** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 10) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 11) di **REDIGERE** il presente provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a PROGETTO LOGISTICO S.r.l. e al SUAP territorialmente competente;
- 12) di **TRASMETTERLO** al Comune di Casoli (CH), all’Amministrazione Provinciale di Chieti, all’A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara, all’A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti e alla A.U.S.L. n° 2 - Lanciano-Vasto-Chieti - Dipartimento di Prevenzione;
- 13) di **TRASMETTERLO** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;
- 14) di **TRASMETTERLO** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;
- 15) di **DISPORRE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971,**

~~n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da~~  
**proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppo

*(Firmato digitalmente)*



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/90 del 27/04/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO:** Discarica dismessa per rifiuti inerti nel Comune di Montesilvano (PE) in località “*Villa Carmine*”, di titolarità della Società IMALAI S.n.c. - **Codice SGRB: AU-PE-013. Approvazione ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/2003 chiusura definitiva e ripristino ambientale del sito di discarica di cui alla DGR n. 3175 del 14/05/1992 - DGR n. 3033 del 02/06/1995, modificata con DGR n. 3778 del 28/10/1996 - DGR n. 1839 del 13/08/1999, rettificata con Ordinanza n. 107 del 31/03/2000 - D.D. n. DF3/107/04 del 02/11/2004 - D.D. n. DN3/57 del 26/04/2007 - Determinazione della Provincia di Pescara n. 3341 del 11/12/2009.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongono obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti e dell’impiantistica di smaltimento, intende adempiere agli obblighi di cui al D.lgs. 36/2003;

**RICHIAMATA** la seguente normativa comunitaria e nazionale in materia ambientale e di discariche:

- ❖ la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- ❖ il D.lgs. 13/01/2003, n. 36, avente per oggetto “*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*”;
- ❖ il D.lgs. 03/04/2006, n. 152, avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte II e Parte IV- Titolo V “*Bonifica di siti Contaminati*”;
- ❖ la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”;
- ❖ il D.lgs. 03/09/2020, n. 121, avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” (GU n. 228 del 14.09.2020), entrato in vigore il 29/09/2020, che apporta modifiche a quanto stabilito dal D.lgs. n. 36/2003;

~~VISTE le disposizioni regionali in materia di discariche:~~

- ✓ la DGR n. 129 del 22/02/2006, avente per oggetto: *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- ✓ la DGR n. 226 del 18/05/2009, avente per oggetto: *“L.R. 19/12/2007, n° 45 e s.m.i. - D.lgs. 13/01/2003, n° 36 e s.m.i. - Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi - Approvazione direttive regionali”* (BURAT n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);
- ✓ la DGR n. 254 del 28/04/2016, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013”*;
- ✓ la DGR n. 140 del 06/04/2017, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. “Capping”) di discariche per rifiuti non pericolosi”*;
- ✓ la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, recante: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12.04.2016 - DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*, pubblicato sul BURAT n. 99 Speciale dello 05.10.2018;

**CONSIDERATO** che con nota prot.n. 16726 del 13/12/2016 l’ARTA Abruzzo - Direzione Centrale - Area Tecnica ha trasmesso il documento avente per oggetto: *“Chiusura definitiva di una discarica. Utilizzo di materiali alternativi rispetto a quanto stabilito dal D.lgs. 36/03”*;

**RIBADITO** che i Comuni sono titolari dei siti di discariche dismesse ubicati nel proprio territorio e responsabili delle attività e degli interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura previsti per gli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/2003 e ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e dell’art. 6, co. 5 della L.R. 45/2007;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti regionali:

- ✓ **DGR n. 3175 del 14/05/1992 - DGR n. 3033 del 02/06/1995, modificata con DGR n. 3778 del 28/10/1996 - DGR n. 1839 del 13/08/1999, rettificata con Ordinanza n. 107 del 31/03/2000;**
- ✓ **D.D. n. DF3/107/04 del 02/11/2004**, avente ad oggetto: *“D.lgs. 05.02.1997 n° 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000 n° 83 – Ditta IMALAI S.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli – Sede amministrativa: Via*

*13.08.99 successivamente rettificata con Ordinanza n. 107 del 31.03.2000, per l'esercizio della discarica per rifiuti inerti in località Villa Carmine del Comune di Montesilvano (PE)";*

- ✓ **D.D. n. DN3/57 del 26/04/2007**, avente ad oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n.152 - D.lgs. 13.01.03, n. 36, art.17. - L.R. 28.04.2000, n.83. - Ditta "IMALAI S.n.c. di Cocciante Tullio & Figli" - Via Michelangelo n. 22 Montesilvano (PE). - **Approvazione del piano di adeguamento della discarica di 2° CAT. tipo A per rifiuti inerti ubicata in loc. Villa Carmine del Comune di Montesilvano (PE)**";*

**RICHIAMATA** la **Determinazione della Provincia di Pescara n. 3341 del 11/12/2009**, avente ad oggetto: *"Rinnovo, ai sensi degli artt. 208 e 210 del D.lgs. 152/06, dell'autorizzazione alla gestione della discarica per rifiuti speciali inerti (II categoria tipo A) - Ditta IMALAI S.n.c. del Comune di Montesilvano";*

**PRESO ATTO** della nota **prot.n. 29624/2017 del 27/10/2017**, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 276109/17 del 30/10/2017, con la quale l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, in relazione alle verifiche effettuate per la sussistenza dei requisiti necessari per la chiusura della discarica per rifiuti inerti, ha trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento:

- ✓ il Rapporto finale di controllo, dalla quale si evince in sintesi quanto segue: "omissis..."

*Infine relativamente al piano di Gestione Post-Operativa, così come previsto dal PdA, il gestore dovrà effettuare le manutenzioni necessarie nella fase post-operativa tenendo conto di tutte le operazioni previste dal D.Lvo n. 36/03, in relazione alle specifiche caratteristiche della discarica. In particolare il piano di sorveglianza e controllo, sulla base delle prescrizioni autorizzative e dell'Allegato 2 del D.lgs. 36/03, attuato dalla società Imalai S.n.c. dovrà prevedere:*

- *il controllo delle acque sotterranee nei piezometri/pozzi oggetto dei precedenti monitoraggi, con la misura della soggiacenza della falda con cadenza semestrale e le analisi chimiche delle acque prelevate dai piezometri/pozzo ricercando i parametri previsti dalla tab.1 con cadenza annuale;*
- *l'acquisizione dei dati meteorologici: valori mensili di evaporazione e umidità atmosferica;*
- *la valutazione del comportamento dell'assestamento della discarica con cadenza semestrale per i primi 3 anni quindi annuale.*

*Tutte le attività di controllo/monitoraggio dovranno essere preventivamente comunicate ad ARTA Distretto Provinciale di Chieti con un preavviso di almeno 15 giorni.*

*Infine gli esiti complessivi del piano di sorveglianza e controllo dovranno essere inviati annualmente ad ARTA Distretto Provinciale di Chieti ...omissis";*

✓ la nota prot.n. 12600 del 04/11/2014, con la quale l'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale - Area

Tecnica ha rimesso le Risultanze sulle verifiche planoaltimetriche eseguite sulla discarica in loc. "Villa Carmine", riferita alle date del rilievo effettuato nei giorni 8 e 10 Aprile 2014, rispetto al progetto approvato di cui alla DGR n. 3175 del 14/05/1992, rilevando positivamente quanto segue: "omissis... *Le risultanze delle verifiche eseguite sono di seguito descritte:*

- *dalla verifica eseguita tra il rilievo topografico e la particella catastale n. 182, i punti battuti che delimitano planimetricamente il perimetro della discarica, sono contenuti all'interno dell'area tranne per alcuni; gli scostamenti di quest'ultimi rientrano nelle tolleranze catastali dovute all'orientamento del rilievo rispetto ai fabbricati limitrofi;*
- *la verifica del rispetto delle quote altimetriche, è stata eseguita sulla base dell'unica parziale sezione trasversale presente nel progetto approvato; il progetto approvato prevedeva il piano di chiusura coincidente con quello di campagna. Dal rilievo topografico si evince l'innalzamento dello strato di chiusura per una quota massima di mt. 0,80/1,00 al centro dell'invaso e degrada verso gli esterni del perimetro per raccordarsi al piano di campagna. Tale baulatura del corpo della discarica è necessaria per prevenire il ristagno di acque meteoriche di ruscellamento ed eventuali fenomeni di subsidenza e tali scostamenti sono ricompresi all'interno del 10% ammissibile dalla L.R. n. 45/2007, art. 45, comma 10, lett. d), come si evince dalla sezione di confronto contenuta nella tavola n. 01 datata 20/10/2014 ...omissis";*

**CONSIDERATE** le seguenti note della Società IMALAI S.n.c.:

- *pec del 27/07/2020, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 225614/20 del 27/07/2020, con la quale ha trasmesso al SGRB-dpc026 ed all'ARTA - Distretto di Chieti il documento: "Tavola - Schema del rilievo - Scala 1:2000", riguardante il Rilievo planoaltimetrico della superficie della discarica per il monitoraggio dell'assestamento effettuato in data 14.03.2020;*
- *pec del 04/03/2021, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 84347/21 del 04/03/2021, con la quale ha chiesto al SGRB-dpc026 di emettere il provvedimento di chiusura e fine gestione della discarica in oggetto e lo svincolo della Polizza assicurativa a copertura di eventuali danni ambientali (Polizza n° PT0501834 emessa in data 09.12.2009 a favore della Provincia di Pescara – Settore Ambiente);*
- *pec del 04/05/2021, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 186359/21 del 04/05/2021, con la quale ha sollecitato le A.C. ad adempiere a quanto richiesto nella sopra citata nota;*

**DATO ATTO** che il SGRB-dpc026 con nota prot.n. 400020/21 del 12/10/2021:

- ✓ **ha chiesto** all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti di verificare le integrazioni pervenute dalla Società IMALAI S.n.c., relative alle richieste del Distretto di cui alla nota prot.n. 29624/2017 del 27/10/2017, e rimettere allo scrivente Servizio il parere di competenza;

~~ha comunicato alla Società IMALAI S.n.c. che, alla conclusione del procedimento tecnico-~~  
amministrativo si darà seguito al rilascio del Provvedimento di chiusura, invitando la medesima Società a rivolgersi alla Provincia di Pescara – Settore Ambiente per lo svincolo della garanzia finanziaria, in quanto beneficiario della Polizza e dei relativi premi;

**PRESO ATTO** della nota **prot.n. 42671/2022 del 12/09/2022**, acquisita dal SGRB-dpc026 in pari data al prot.n. 329189/22, con la quale l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti ha comunicato al SGRB-dpc026 quanto segue: “omissis...

*Si evidenzia inoltre che come comunicato dalla Provincia di Pescara con note prot.n. 125877 del 27/03/2012 e prot.n. 328663 del 12/12/13 ...omissis... il conferimento dei rifiuti è cessato in data 31/12/11 per il raggiungimento dei limiti di capacità residua assentita. Nella citata nota prot.n. 125877 del 27/03/2012 ...omissis... l'amministrazione provinciale, ricorda le prescrizioni impartite tra le quali in sintesi:*

- *la realizzazione di un sistema di monitoraggio della falda con due piezometri (monte – valle);*
- *la realizzazione di un sistema di copertura con uno spessore di circa 50 cm di limi o argille a bassa permeabilità, sormontato con uno strato di circa 50 cm drenante ed infine con 1 m di terreno vegetale per favorire interventi di piantumazione;*
- *relativamente alla fase di gestione post operativa della discarica, di tener conto di tutte le operazioni previste dal D.lgs. 36/03;*
- *relativamente al piano di sorveglianza e controllo, il campionamento delle acque sotterranee nei piezometri, con periodicità e modalità da concordare con ARTA. ...omissis...*

*Inoltre, in tale Rapporto finale di controllo, cui si rimanda integralmente per i dettagli, lo scrivente Ufficio del Distretto di Chieti evidenziava la mancanza dei dati di parte in relazione all'andamento della superficie piezometrica e ai risultati delle ultime attività in contraddittorio sulle acque sotterranee (ipotizzando tuttavia un contributo esterno alla contaminazione rilevata in sito) e fornendo indicazioni in merito al Piano di gestione operativa e al piano di sorveglianza e controllo (si rimanda al citato rapporto per i dettagli).*

*Ad oggi non risulta sia stato emanato alcun provvedimento in merito alla chiusura della discarica dal parte della Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 12 del D.lgs. 36/2003 così come modificato dal D.lgs. 121 del 03/09/2020 né risulta essere stata avviata la fase di Gestione Post Operativa del sito ai sensi dell'art. 13 del citato decreto legislativo n°36. Pertanto si chiedono chiarimenti al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo in merito all'emanazione del provvedimento di chiusura della discarica e all'avvio della fase di gestione post operativa.*

*La documentazione trasmessa dalla Società Imalai S.n.c. comunque non soddisfa i requisiti tecnici richiamati nell'Allegato 2 del D.lgs. 36/03 né le richieste di ARTA Abruzzo di cui al parere prot.n. 29624 del 27/10/2017. ...omissis”;*

~~DATO ATTO che il SGRB-dpc026 con nota prot.n. 333905/22 del 15/09/2022:~~

- ✓ **ha chiesto** alla Società IMALAI S.n.c. di trasmettere **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** la documentazione integrativa che soddisfi i requisiti tecnici di cui alla nota ARTA - Distretto Provinciale di Chieti prot.n. 42671/2022 del 12/09/2022, riferiti nello specifico a “*La documentazione trasmessa dalla Società Imalai S.n.c. comunque non soddisfa i requisiti tecnici richiamati nell’Allegato 2 del D.lgs. n. 36/03 né le richieste di ARTA Abruzzo di cui al parere prot.n. 29624 del 27/10/2017*”;
- ✓ **ha comunicato** all’ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, sulla scorta della documentazione integrativa che verrà fornita dalla Società IMALAI S.n.c., di rimettere al SGRB-dpc026 il parere tecnico di competenza, all’uopo di poter concludere positivamente il procedimento tecnico-amministrativo di che trattasi;

**VISTA** la nota *pec* del 09/12/2022, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 257785/22 del 14/12/2022, con la quale la Società IMALAI S.n.c. ha trasmesso al SGRB-dpc026 ed all’ARTA Abruzzo il documento: “*Piano di Gestione Post-operativa*”, che intende: “omissis...

- *rimodulare il Piano di monitoraggio ambientale di cui al Rapporto Finale ARTA 2017, sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio fino ad ora svolte su acque sotterranee, ricostruzione di falda, rilevazione planoaltimetrica della discarica, anche in contraddittorio con ARTA Abruzzo;*
- *definire le attività di manutenzione, da porre in essere nella fase di gestione post-operativa, di cui all’Allegato 2, punto 4.1, del D.lgs. 36/2003;*

**si sollecita** il rilascio da parte dell’A.C. del Provvedimento di approvazione della chiusura definitiva della discarica.

**E si chiede** sulla base dell’esito positivo del monitoraggio ambientale, l’espressione di un nulla osta all’utilizzo di una porzione delle aree della discarica, in perduranza del monitoraggio delle acque sotterranee, per l’ampliamento dell’adiacente impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi in R5/R13, autorizzato con AUA DPC025/37 del 01/02/2018 ...omissis”;

**PRESO ATTO** che con nota **prot.n. 14838/2023 del 30/03/2023**, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 143883/23 del 31/03/2023, l’ARTA - Distretto provinciale di Chieti ha espresso per quanto di competenza il parere tecnico, specificando quanto segue: “omissis...

*Con riferimento al piano di gestione post operativa proposto si rileva che:*

- *la copertura vegetale dovrà essere mantenuta in buono stato prevedendo sostituzioni di specie arboree morte ove necessarie;*
- *l’ipotesi dell’origine esterna della contaminazione a carico delle acque sotterranee, seppur verosimile, come indicato nella relazione tecnica ARTA del 2017 sopra citata dovrà essere*

~~supportata dal monitoraggio delle acque sotterranee e dell'andamento della superficie piezometrica come richiesto con nota Prot.n. 29624 del 27/10/2017;~~

- *la ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica dovrà avvenire con frequenza semestrale mentre le analisi chimiche delle acque di falda (dai due piezometri esistenti e dal pozzo) con frequenza annuale (la lista dei parametri proposta dai consulenti di Imalai S.n.c. nel piano di gestione post operativa è esaustiva). Si rileva che non risultano agli atti dello scrivente Distretto le ricostruzioni dell'andamento della superficie piezometrica citate piano di gestione post operativo proposto e richieste anche nel 2017 da ARTA;*
- *si ritiene di poter accogliere la richiesta della ditta di non proseguire con il monitoraggio dei parametri meteo climatici in assenza di produzione di biogas e percolato;*
- *con riferimento all'asestamento della discarica, si ricorda che nel 2017 era stata chiesta una valutazione semestrale per i primi tre anni, per poi proseguire con frequenza annuale. Si ritiene, che il monitoraggio topografico del sito si discarica debba comunque proseguire, in ragione delle evidenze dei monitoraggi eseguiti dalla parte, si ritiene ammissibile la riduzione della frequenza di monitoraggio che potrà pertanto proseguire con frequenza annuale;*
- *tutte le attività di controllo/monitoraggio dovranno essere comunicate ad ARTA con un preavviso di almeno 15 giorni al fine di consentire il contraddittorio;*
- *si ritiene necessario in ragione dei pochi elementi forniti dalla ditta, richiedere l'installazione di un sistema perimetrale di raccolta e gestione delle acque di precipitazione, prevedendo anche l'analisi delle stesse come previsto dal D.lgs. 36/03.*

*Si comunica di ritenere pertanto approvabile il piano di gestione post operativo nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate. ...omissis"; **Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, esaminato il procedimento in oggetto, di approvare il Progetto di chiusura definitiva e ripristino ambientale della discarica dismessa per rifiuti inerti nel Comune di Montesilvano (PE) in località "Villa Carmine", di titolarità della Società IMALAI S.n.c. - **Codice SGRB: AU-PE-013**, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003, di cui alla DGR n. 3175 del 14/05/1992 - DGR n. 3033 del 02/06/1995, modificata con DGR n. 3778 del 28/10/1996 - DGR n. 1839 del 13/08/1999, rettificata con Ordinanza n. 107 del 31/03/2000 - D.D. n. DF3/107/04 del 02/11/2004 - D.D. n. DN3/57 del 26/04/2007 - Determinazione della Provincia di Pescara n. 3341 del 11/12/2009;

**RITENUTO** inoltre di prescrivere alla Società IMALAI S.n.c.:

- a) l'attuazione della manutenzione e dei monitoraggi ambientali di post-gestione di cui all'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante il sito di discarica;

- b) ~~la presentazione annuale di una relazione a questo Servizio con i risultati dell'attuazione del~~  
piano di sorveglianza e controllo relativamente alla fase post-operativa come precedente approvato;
- c) che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. 152/2006;

**RITENUTO** inoltre di prescrivere al Comune di Montesilvano (PE) che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento sulla base dell'istruttoria eseguita dagli Uffici;

**VISTI:**

- ❖ la Legge del 07/08/1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- ❖ il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (TUEL);
- ❖ il D.lgs. 14/03/2013, n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- ❖ il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- ❖ la L.R. 14/09/1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;
- ❖ la L.R. 19/12/2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”*;

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**1. di PRENDERE ATTO:**

- a) della nota **prot.n. 29624/2017 del 27/10/2017**, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 276109/17 del 30/10/2017, con la quale l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, in relazione alle verifiche effettuate per la sussistenza dei requisiti necessari per la chiusura della discarica per rifiuti inerti, ha trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento il Rapporto finale di controllo e la nota prot.n. 12600 del 04/11/2014, con le Risultanze sulle

verifiche planoaltimetriche eseguite sulla discarica in loc. "Villa Carmine", riferita alle date

del rilievo effettuato nei giorni 8 e 10 Aprile 2014, rispetto al progetto approvato di cui alla DGR n. 3175 del 14/05/1992, rilevando positivamente quanto segue: "omissis...

*Le risultanze delle verifiche eseguite sono di seguito descritte:*

- *dalla verifica eseguita tra il rilievo topografico e la particella catastale n. 182, i punti battuti che delimitano planimetricamente il perimetro della discarica, sono contenuti all'interno dell'area tranne per alcuni; gli scostamenti di quest'ultimi rientrano nelle tolleranze catastali dovute all'orientamento del rilievo rispetto ai fabbricati limitrofi;*
- *la verifica del rispetto delle quote altimetriche, è stata eseguita sulla base dell'unica parziale sezione trasversale presente nel progetto approvato; il progetto approvato prevedeva il piano di chiusura coincidente con quello di campagna. Dal rilievo topografico si evince l'innalzamento dello strato di chiusura per una quota massima di mt. 0,80/1,00 al centro dell'invaso e degrada verso gli esterni del perimetro per raccordarsi al piano di campagna. Tale baulatura del corpo della discarica è necessaria per prevenire il ristagno di acque meteoriche di ruscellamento ed eventuali fenomeni di subsidenza e tali scostamenti sono ricompresi all'interno del 10% ammissibile dalla L.R. n. 45/2007, art. 45, comma 10, lett. d), come si evince dalla sezione di confronto contenuta nella tavola n. 01 datata 20/10/2014 ...omissis";*

b) della nota **prot.n. 14838/2023 del 30/03/2023**, acquisita dal SGRB-dpc026 al prot.n. 143883/23 del 31/03/2023, con la quale l'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, ha espresso, in riferimento alla nota del SGRB-dpc026 prot.n. 400020/21 del 12/10/2021, e per quanto di competenza il parere tecnico, specificando quanto segue: "omissis...

*Con riferimento al piano di gestione post operativa proposto si rileva che:*

- *la copertura vegetale dovrà essere mantenuta in buono stato prevedendo sostituzioni di specie arboree morte ove necessarie;*
- *l'ipotesi dell'origine esterna della contaminazione a carico delle acque sotterranee, seppur verosimile, come indicato nella relazione tecnica ARTA del 2017 sopra citata dovrà essere supportata dal monitoraggio delle acque sotterranee e dell'andamento della superficie piezometrica come richiesto con nota Prot.n. 29624 del 27/10/2017;*
- *la ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica dovrà avvenire con frequenza semestrale mentre le analisi chimiche delle acque di falda (dai due piezometri esistenti e dal pozzo) con frequenza annuale (la lista dei parametri proposta dai consulenti di Imalai S.n.c. nel piano di gestione post operativa è esaustiva). Si rileva che non risultano agli atti dello scrivente Distretto le ricostruzioni dell'andamento della superficie piezometrica citate piano di gestione post operativo proposto e richieste anche nel 2017 da ARTA;*

- ~~si ritiene di poter accogliere la richiesta della ditta di non proseguire con il monitoraggio dei parametri meteo climatici in assenza di produzione di biogas e percolato;~~
- con riferimento all'asestamento della discarica, si ricorda che nel 2017 era stata chiesta una valutazione semestrale per i primi tre anni, per poi proseguire con frequenza annuale. Si ritiene, che il monitoraggio topografico del sito si discarica debba comunque proseguire, in ragione delle evidenze dei monitoraggi eseguiti dalla parte, si ritiene ammissibile la riduzione della frequenza di monitoraggio che potrà pertanto proseguire con frequenza annuale;
  - tutte le attività di controllo/monitoraggio dovranno essere comunicate ad ARTA con un preavviso di almeno 15 giorni al fine di consentire il contraddittorio;
  - si ritiene necessario in ragione dei pochi elementi forniti dalla ditta, richiedere l'installazione di un sistema perimetrale di raccolta e gestione delle acque di precipitazione, prevedendo anche l'analisi delle stesse come previsto dal D.lgs. 36/03.
- Si comunica di ritenere pertanto approvabile il piano di gestione post operativo nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate. ...omissis"; **Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **DICHIARARE** concluso il procedimento tecnico-amministrativo attuato per la chiusura definitiva del sito ex discarica per rifiuti inerti in località "Villa Carmine", in agro del Comune di Montesilvano (PE), di titolarità della Società IMALAI S.n.c. - **Codice SGRB: AU-PE-013**, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003, di cui alla DGR n. 3175 del 14/05/1992 - DGR n. 3033 del 02/06/1995, modificata con DGR n. 3778 del 28/10/1996 - DGR n. 1839 del 13/08/1999, rettificata con Ordinanza n. 107 del 31/03/2000 - D.D. n. DF3/107/04 del 02/11/2004 - D.D. n. DN3/57 del 26/04/2007 - Determinazione della Provincia di Pescara n. 3341 del 11/12/2009;
3. di **DICHIARARE** conclusa la gestione operativa della discarica dismessa per rifiuti inerti, ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE), di titolarità della Società IMALAI S.n.c. - **Codice SGRB: AU-PE-013**, avvenuta in conformità alle disposizioni vigenti, come attestato dagli Enti competenti (Comune, ARTA Abruzzo, etc.);
4. di **DARE AVVIO** alla gestione post-operativa della discarica per rifiuti inerti, ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE), di titolarità della Società IMALAI S.n.c.;
5. di **PRESCRIVERE** alla Società IMALAI S.n.c.:
  - a) l'attuazione della manutenzione e dei monitoraggi ambientali di post-gestione di cui all'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante il sito di discarica;

- b) la presentazione annuale di una relazione a questo Servizio con i risultati dell'attuazione del piano di sorveglianza e controllo relativamente alla fase post-operativa come precedente approvato;
- c) che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. 152/2006;
6. di **PRESCRIVERE** al Comune di Montesilvano (PE) che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
7. di **INVITARE** la Società IMALAI S.n.c. a rivolgersi presso la Provincia di Pescara – Settore Ambiente per lo svincolo della Polizza assicurativa n° PT0501834 emessa in data 09.12.2009;
8. di **STABILIRE** che il presente provvedimento ha validità per un periodo pari ad **anni 10** (dieci) dalla notifica dello stesso e che, almeno 180 giorni prima della scadenza, deve essere presentata apposita domanda di rinnovo;
9. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, ai sensi di legge, alla Società IMALAI S.n.c.;
10. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento per il seguito di competenza al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore con Delega a Urbanistica e Territorio, Demanio Marittimo, Paesaggi, Energia, Rifiuti, al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara, alla ASL di Pescara ed al Comune di Montesilvano (PE);
11. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

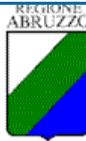
Ing. Salvatore Corroppolo  
(Firmato digitalmente)

## **Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/90 del 27.04.2023**

### **Allegato alla DD DPC026/90**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/imalai-s-n-c-determina-dpc026-9>

Hash: d8faad7f1bad1e0e2e8bc1d0deeee0d30



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/108 del 19/05/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE**  
**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**  
**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: Volturazione** della titolarità dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019 **da EUROROTTAMI S.r.l.s. a TIMRECUPERI S.r.l.s.**

- + **Titolare autorizzazione impianto: TIMRECUPERI S.r.l.s. (ex EUROROTTAMI S.r.l.s.);**
- + **Partita I.V.A.: 02304600683**
- + **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019;
- + **Sede Legale ed Operativa:** Via Tiburtina Valeria n. 374 - 65128 Pescara (PE);
- + **Iscritta al Registro delle Imprese di Chieti-Pescara:** 02105420687;
- + **Numero REA:** PE-414604;
- + **Dati catastali e superficie:** foglio mappale del Comune di Pescara n. 34 all. D, part. n. 1753, 744, 727, 1707, 1710, 2263, 1713, 1689, 593, 1754, 728, per una superficie di circa 8470 mq;
- + **Potenzialità:** potenzialità tonn/anno pari a c.a. 2.000, equivalente a 250 potenzialità istantanea (250 autoveicoli), stoccaggio/recupero di RSNP e RSP anche prodotti da terzi, per una potenzialità pari a t/a 1.850;
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208, L.R. 45/07 - art.45 – D.lgs n. 209/2003 e D.lgs. n. 119/20;
- + **Operazioni:** R13 – D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06;
- + **Codice SGRB:** AU - PE - 007;
- + **Coordinate geografiche:** Lat. 42° 26’ 19.884” – Long. 14° 11’ 10.092”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PRESO ATTO** dell’istanza di voltura dell’Autorizzazione Regionale rilasciata alla EUROROTTAMI S.r.l.s. con D.D. n° DPC026/02 del 02.01.2019 avente ad oggetto: *“Rinnovo della D.D. n.*

~~DPC026/150 del 10.04.2008 per l'attività di un centro di raccolta veicoli fuori uso e loro parti,~~  
nonché stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi (R13-D15) presentata dal Legale Rappresentante della TIMRECUPERI S.R.L.S. datata 23.03.2023 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0140754 del 30.03.2023 con allegata documentazione prevista dalla DGR n. 18 del 17/01/2023, conservata agli atti del SGRB-dpc026 di seguito elencata:

- Domanda di volturazione dell'autorizzazione – Modulo 4;
- Copia C.I. Legale Rappresentante;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (DPR 28.12.2000, n° 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) antimafia;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 DPR 28.12.2000, n° 445) requisiti soggettivi;
- Atto di affitto d'azienda – stipulato tra EUROTAMI S.R.L.S. e la TIMRECUPERI S.R.L.S. – registrato a Pescara in data 26.09.2022 al n. 11352 serie 1T;
- Copia del bonifico effettuato alla RA per le spese istruttorie, giusta DGR n. 18/2023;
- Visura della Società subentrante;

**DATO ATTO** che la predetta istanza di voltura è stata successivamente perfezionata con l'invio della documentazione sopra richiamata al SUAP competente (rif. prot. regionale n. 0203351 del 11.05.2023);

**RICHIAMATA** la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare:

- ❖ l'art. 196 “Competenze attribuite alle Regioni”;
- ❖ l'art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi codici EER;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la direttiva 2001/116/CE che individua le tipologie di veicoli che la Ditta Eurorottami S.r.l. può detenere in particolare: Allegato II “DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE E DEI TIPI DI VEICOLI”

Categoria M1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria N1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.;

**VISTO** il:

- D.Lgs. 25.07.2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20, “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti”;
- D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 95 “Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati”, nonché l’art. 264 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;

✓ Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d.

“End of Waste”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*” e ss.mm.ii.;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale*”

~~del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del~~  
*corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicata sulla G.U. n. 258 del 06.11.2018;*

- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;

- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.G.R. 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ L.R. 04.07.2019 n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;
- ✓ Circolare del 12.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot. n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **DGR 18 del 17.02.2023** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;
- ✓ **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;

- ✓ ~~DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;~~
- ✓ **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATA** la **D.D. n. DF3/150 del 10.04.2008** avente ad oggetto “*D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.L.gs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 – Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedimento n. DF3/67 del 16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del 07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento*”;

**RICHIAMATA** la **D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019** inerente il rinnovo della D.D. n. DN3/150 del 10.04.2008;

**RITENUTO** di ribadire le disposizioni/prescrizioni di cui alla **D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019**, non in contrasto con il presente provvedimento, richiamando, in particolare:

- ✚ i termini di scadenza della determinazione del 2019 sino al 02.01.2029, in conformità con l’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✚ il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RITENUTO** di procedere all’aggiornamento/adeguamento del relativo titolo autorizzativo regionale ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n° 152/2006, per quanto di competenza;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per

~~oggetto: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;~~

- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;*

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* (TUEL);

~~VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;~~

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **VOLTURARE** la titolarità dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019 da **EUROROTTAMI S.r.l.s.** (P.I. 02105420687) a **TIMRECUPERI S.r.l.s.** (P.I.02304600683);
- 2) di **PRESCRIVERE** il rispetto delle disposizioni/prescrizioni di cui alla **D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019**, non in contrasto con il presente provvedimento, richiamando, in particolare:
  - ✚ i termini di scadenza della determinazione del 2019, direttamente collegati alla D.D. n. DN3/150 del 10.04.2008, sino al 10.04.2028, in conformità con l’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06;
  - ✚ le disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;
- 3) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal SGRB-dpc026 con codice: AU - PE - 007 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 4) di **RICHIAMARE** TIMRECUPERI S.r.l.s., al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (Catasto dei rifiuti) e art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.lgs. 152/06, nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (Applicativo ORSo - Piattaforma regionale per il caricamento dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti);

- 5) di **OBBLIGARE** TIMRECUPERI S.r.l.s., di cui alla presente volturazione, all'adeguamento delle garanzie finanziarie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente Provvedimento, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/06;
- 6) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;
- 7) di **RAMMENTARE** alla TIMRECUPERI S.r.l.s. che tutte le istanze devono essere trasmesse attraverso il SUAP competente per territorio, come stabilito all'art. 4 del DPR 160/2010 e s.m.i., permettendo di presentare e gestire per via telematica le pratiche relative alle attività produttive e alle prestazioni di servizi, seguendo i modelli allegati alla DGR n. 18/2023;
- 8) di **PRESCRIVERE** a TIMRECUPERI S.r.l.s. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;
- 9) di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. "Codice antimafia";
- 10) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 11) di **REDIGERE** il presente provvedimento, che viene trasmesso, ai sensi di legge, alla TIMRECUPERI S.r.l.s. (Codice Fiscale e P.IVA: 02304600683), alla Eurorottami S.r.l. e al SUAP territorialmente competente;

- ~~12) di TRASMETTERE il presente Provvedimento a: Comune di Pescara (PE), Amministrazione Provinciale di Pescara, A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara, A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, Comando VVF di Pescara e al PRA Pubblico Registro Automobilistico di Pescara;~~
- 13) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 14) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128 il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 15) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

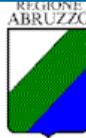
**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Ing. Salvatore Corroppolo)  
*Firmato digitalmente*



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/109

del 19/05/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

**OGGETTO:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – AIA DPC026/02 del 23/07/2015 e successivo aggiornamento AIA DPC026/195 del 08/08/2022 – Progetto di fattibilità tecnica ed economica di un “Impianto di trattamento fanghi” - **Conferenza di Servizi preliminare** (ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L. 241/1990 – **Determinazione motivata conclusiva.**

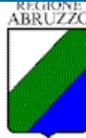
- ✚ **Titolare autorizzazione:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.;
- ✚ **Sede Legale:** Contrada “Valle Cena” - Comune di Cupello (CH);
- ✚ **C.F./PIVA:** 01376600696;
- ✚ **Sede Impianto:** Contrada “Valle Cena” - Comune di Cupello (CH);
- ✚ **Codice SGRB:** IPPC – CH 001;

**L’AUTORITA’ COMPETENTE**  
**DGR n. 469 del 24.06.2015**

**RICHIAMATE** le seguenti Autorizzazioni:

- **A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015** di “*riesame e modifica delle AIA n. 125/112 del 30/06/2009, 3/10 del 19/03/2010 e 1/13 del 21/02/2013*”;
- **AIA n. DPC026/195 del 08/08/2022** avente ad oggetto: ” *Consorzio Intercomunale CIVETA - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 – Riesame ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 limitatamente al TMB e Piattaforma*”;

**PREMESSO** che con nota prot. n. 2042 del 17/04/2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con il prot. n. 0169143/23, il Consorzio Intercomunale CIVETA ha chiesto di indire “*..conferenza di servizi preliminare ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L.241/90 e s.m.i. per il progetto di fattibilità tecnico ed economica di un impianto di trattamento fanghi finanziato dal programma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente 1 “Economia circolare e*

**GIUNTA REGIONALE**

agricoltura sostenibile” – Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” con allegata documentazione tecnica pubblicata sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

**RICHIAMATA** la nota del SGRB-dpc026 del 21/04/2023 prot. 0178020/23 avente ad oggetto “Progetto di fattibilità tecnica ed economica di un “Impianto di trattamento fanghi” - Comunicazione di avvio del procedimento e Convocazione Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona”;

**VISTA** la nota prot. 18957/2023 trasmessa da ARTA – Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 28/04/2023 con il prot. n. 0184428/23, di cui si riporta per estratto la conclusione: [omissis] *si informa che codesta Agenzia si esprimerà nell’ambito dei Procedimenti AIA e VA in merito agli aspetti tecnici di competenza;*

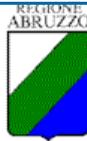
**VISTA** la nota del Servizio Valutazioni Ambientali del 28/04/2023 prot. n. 0185767/23 con le seguenti precisazioni:

[omissis] *qualora le opere in progetto rientrino negli Allegati III e IV del sopraccitato decreto, si invita lo spett.le Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. a presentare l’istanza attivando le procedure informatiche, all’uopo predisposte, nella sezione dedicata alla Valutazione d’Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità, nel sito della Regione Abruzzo – sezione Ambiente (<https://ambiente.regione.abruzzo.it>).*

*Si fa, infine, presente che qualora gli interventi previsti possano avere effetti significativi sui siti Natura 2000 (SIC, ZSC, e ZPS), gli stessi dovranno essere sottoposti al procedimento di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;*

**VISTA** la nota prot. 2214 del 02/05/2023 trasmessa dal Consorzio Intercomunale CIVETA a riscontro della nota del Servizio Valutazioni Ambientali sopra richiamata;

**RICHIAMATA** la nota del SGRB-dpc026 del 12/05/2023 prot. 0206770/23 avente ad oggetto “Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – AIA DPC026/02 del 23/07/2015 e successivo aggiornamento AIA DPC026/195 del 08/08/2022 – Progetto di fattibilità tecnica ed economica di un “Impianto di trattamento fanghi” - Rif. nota SGRB del 21/04/2023 prot. 0178020/23 – Conferma data Conferenza di Servizi preliminare (ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L. 241/1990)”;

**GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la nota prot. 3639 del 12/05/2023 del Comune di Cupello, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il protocollo n. 0206361/23, con la quale in merito alla procedura di cui all'oggetto il Comune precisa che [omissis] “...*il nuovo impianto, pur collocato all'interno della fascia di rispetto di quello esistente, ricade in area destinata dal vigente Piano Regolatore Esecutivo (PRE) quale agricola e gravato da vincolo di cui alla ex legge 431/1985 e da quello idrogeologico; tale prescrizione, pretende una variazione puntuale del citato strumento urbanistico generale, così come risulta necessario acquisire i pareri/autorizzazioni da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli*”;

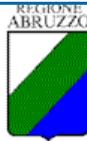
**VISTA** la nota della Provincia di Chieti del 15/05/2023 prot. n. 13444, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0208609/23, di cui si riportano per estratto le seguenti conclusioni: [omissis] *si comunica che questo Ente non rileva, all'interno del procedimento di AIA, competenze tecniche, pareri, autorizzazioni e/o nulla osta di propria competenza ai sensi dell'art. 197 del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 242-ter medesimo decreto, nonché dell'art. 3 L.R. Abruzzo n. 32/2015 e dell'art. 5 L.R. Abruzzo n. 45/2007;*

**DATO ATTO** che la Conferenza dei Servizi si è svolta in data 16/05/2023 in modalità telematica.

**CONSIDERATO** che in data successiva alla conferenza dei servizi, con nota prot. n. 0210807/23 del 17/05/2023 è pervenuto il nulla osta del Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti per quanto di propria competenza;

**CONSIDERATO** che alla Conferenza medesima erano presenti:

- Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: dott. Gabriele Costantini (Responsabile ufficio Pianificazione e Programmi e RP) [gabriele.costantini@regione.abruzzo.it](mailto:gabriele.costantini@regione.abruzzo.it), arch. Cinzia Serpente (collaboratore) [cinzia.serpente@regione.abruzzo.it](mailto:cinzia.serpente@regione.abruzzo.it), ing. Valentina Crescenzi (collaboratore esperto PNRR) [valentina.crescenzi@regione.abruzzo.it](mailto:valentina.crescenzi@regione.abruzzo.it);
- ARTA: Dott.ssa Tiziana Del Borrello [t.delborrello@artaabruzzo.it](mailto:t.delborrello@artaabruzzo.it), dott. Massimo Di Gennaro [m.digennaro@artaabruzzo.it](mailto:m.digennaro@artaabruzzo.it) e dott.ssa Emma Tommaso [e.tommaso@artaabruzzo.it](mailto:e.tommaso@artaabruzzo.it);

**GIUNTA REGIONALE**

- Consorzio Intercomunale CIVETA: ing. Luigi Sammartino (Direttore del Consorzio) [l.sammartino@civeta.it](mailto:l.sammartino@civeta.it), dott. Nicola Dario [ndario@gmail.com](mailto:ndario@gmail.com), avv. Filippini Andrea [avvocato.filippini@gmail.com](mailto:avvocato.filippini@gmail.com);
- Comune di Cupello: arch. Pomponio Alessio [ufficiotecnico@comunedicupello.it](mailto:ufficiotecnico@comunedicupello.it);
- Provincia di Chieti: ing. Francesco Taricone [francesco.taricone@provincia.chieti.it](mailto:francesco.taricone@provincia.chieti.it);

**ASSENTI ALLA CONFERENZA:**

- ASL n. 2
- Genio Civile di Chieti

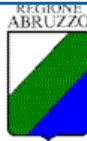
**VISTO** l'art. 14, comma 3, della Legge 241/1990 ai sensi del quale *“Per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una conferenza preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati...”*;

**CONSIDERATO** che l'art. 14, comma 3 citato prevede che *“..Nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, la conferenza di servizi si esprime sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.”*;

**VISTO** il *“progetto di fattibilità tecnico ed economica di un impianto di trattamento fanghi finanziato dal programma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”*;

**VISTE** la documentazione prodotta dall'istante:

- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 01 - Relazione illustrativa.pdf;

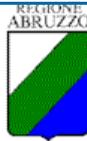


---

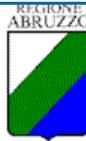
**GIUNTA REGIONALE**

---

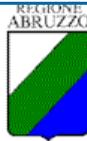
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\Rel 02 - Documento valutazione alternative progettuali.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 03 - Relazione tecnica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 04 - Relazione tecnica attrezzature.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 05 - Specifiche tecniche delle apparecchiature.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 06 - Prime indicazioni sulla sicurezza.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 07 - Studio preliminare ambientale.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 08 - Relazione geologica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\Rel 09 - Relazione geotecnica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 10 - Relazione piattaforma economica circolare Abruzzo.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 11 - Stima sommaria di spesa e quadro economico.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 12 - Cronoprogramma.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 13 - Elaborato tecnico descrittivo (ETD).pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 14 - Proposta piano gestione odori.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 15 - Screening e verifica di conformità BAT 2018.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 16 - Procedure controllo e accettazione rifiuti.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 17 - Gestione terre da scavo.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 18 - Piano di cantierizzazione.pdf;

**GIUNTA REGIONALE**

- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 19 - Piano di gestione operativa.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 20 - Relazione provenienza rifiuti.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 21 - Capitolato speciale d'appalto.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 22 - Valutazione di conformità al principio DNSH.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\01 - Relazioni\REL 23 - Relazione compatibilità paesaggistica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.1 - Inquadramento generale.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.2 - Ortofoto.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.3 - Stralcio IGM e Aerofotogrammetria.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.4 - Stralcio cartografia CTR.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.5 - Stralcio catastale.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.6 - Stralcio PRE.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.7 - Inquadramento sismico.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.8 - Stralcio carta idrogeologica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.9 - Stralcio carta PAI.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.10 - Stralcio carta rischio frane.pdf;

**GIUNTA REGIONALE**

- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.11 - Stralcio carta rischio idraulico PSDA.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.12 - Stralcio carta geologica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.13 - Stralcio carta geomorfologica.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.14 - Stralcio carta vincolo idrogeologico.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.15 - Piano regionale paesistico.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.16 - Stralcio carta SIC.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.17 - Stralcio carta ZPS.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.18 - Stralcio carta vincolo archeologico e paesaggistico.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.19 - Stralcio carta sistema infrastrutturale.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.20 - Stralcio carta aree di tutela.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.21 - Stralcio carta uso del suolo.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.22 - Stralcio aree ripopolamento e cattura.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.23 - Carta distanze di sicurezza.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\02 - Allegati allo studio preliminare ambientale\Tav.24 - Carta della viabilità.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 01 - Pianta descrittiva.pdf;



---

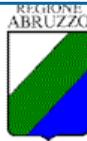
**GIUNTA REGIONALE**

---

- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 02 - Pianta e layout funzionale.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 03 - Sezioni degli impianti.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 04 - Planimetria generale ubicazione.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 05 - Viste e prospetti - 1.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 06 - Viste e prospetti - 2.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 07 - Sezioni.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 08 - Stralci catastale, PRE.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 09 - Reti fognanti e idriche.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 10 - Viste 3D impianti.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 11 - Schema di flusso.pdf;
- ✓ Progetto di fattibilità Impianto Fanghi - PNRR\03 - Tavole grafiche\TAV 12 - Viste 3D fabbricati.pdf;

**CONSIDERATO** che, durante i lavori della conferenza, a fronte delle precisazioni espresse dal RUP per il progetto in oggetto, sono state evidenziate incongruenze rispetto allo studio di fattibilità presentato che sono state oggetto di discussione in sede di CdS ed in particolare:

1. dal trattamento non può uscire materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ma ancora rifiuti che devono andare ad impianti di recupero, mentre dalla descrizione dello studio di fattibilità sembra possano uscire anche materiali non rifiuto (si effettuerebbe in tal caso un R3);
2. i rifiuti trattati non possono andare a smaltimento (per esempio in discarica), altrimenti occorre indicare anche le operazioni D13/D15;



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

3. se sono comprese anche le operazioni D13/D15 allora il progetto deve essere sottoposto a VA attività z.b all. IV e all'AIA perché attività 5.3a all. VIII parte II D. LGs. 152/06. Dalla documentazione si evince che il fango può andare a smaltimento in discarica (a pag. 113 dello SPA si indicano attività di smaltimento D14 e D15);
4. affinché le attività attuali del polo e quelle dell'impianto futuro non siano connesse, non devono coesistere implicazioni tecniche nello svolgimento delle due attività (vedi circolare 22295 del MATTM del 27/10/2014). A tal proposito, dalla documentazione agli atti, si evince che:
  - ✓ i fanghi possono essere mescolati con il compost oppure possono concorrere a fare la FOS (in questo caso si parla di smaltimento).
  - ✓ le acque recuperate sembra possano essere riutilizzate nel polo Civeta (pag. 67 della relazione tecnica9). In questo caso l'”impianto di trattamento fanghi” ed il Polo esistente risulterebbero funzionalmente connessi e quindi il progetto si configura quale modifica sostanziale all'AIA vigente;

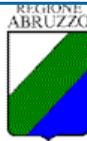
In conclusione se l'azienda intende effettuare esclusivamente operazioni R12/R13 e la nuova linea impiantistica risulti non funzionalmente connessa alle altre linee impiantistiche del Polo CIVETA allora la Ditta deve presentare una nuova istanza coerente e senza contraddizioni.

In caso contrario (anche in presenza di operazioni di smaltimento) il progetto deve preliminarmente essere assoggettato a VA/AIA.

**PRESO ATTO** di quanto confermato in sede di Conferenza di Servizi preliminare da parte del RUP del Progetto de quo e nello specifico che il Consorzio “intende realizzare un nuovo impianto che non avrà alcuna connessione con il Polo tecnologico esistente e nel quale si intendono effettuare solo operazioni in R13 ed R12”;

**RITENUTO**, pertanto, che sulla base della documentazione tecnica prodotta lo studio di fattibilità presentato sia non conforme a quanto emerso nel corso della conferenza di Servizi stante le criticità e contraddittorietà evidenziate;

**DATO ATTO** che alla data odierna non risultano acquisiti agli atti ulteriori contributi trasmessi dagli enti invitati ad esprimersi in merito al procedimento di che trattasi;



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

**CONSIDERATO** che l'articolo 14, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive che la conferenza di servizi si esprime sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

**RICHIAMATE** le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

**VISTO** il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

**RICHIAMATO** altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”*;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

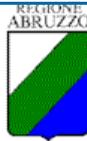
**VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

**DETERMINA**

**per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:**



---

**GIUNTA REGIONALE**

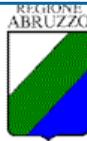
---

1. di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge n. 241/1990:
2. di **DICHIARARE** conclusi i lavori della Conferenza di Servizi Preliminare, di cui alla nota di convocazione del SGRB-dpc026 del 21/04/2023 prot. 0178020/23 e, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti;
3. di **STABILIRE**, in merito al Progetto di fattibilità tecnica ed economica di un "Impianto di trattamento fanghi" che:

3.1 Il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal Consorzio CIVETA con la nota prot. n. 2042 del 17/04/2023, stante le contraddittorietà evidenziate in premessa che andranno chiarite in sede di presentazione di istanza definitiva del progetto, si configura quale variante all'AIA esistente e quindi per il rilascio dell'autorizzazione deve preliminarmente confrontarsi con lo SRA della Regione Abruzzo, acquisire i pareri/autorizzazioni da parte degli Enti preposti alla tutela dei vincoli (in quanto l'area oggetto di intervento ricade in area destinata dal vigente Piano Regolatore Esecutivo (PRE) quale agricola e gravato da vincolo di cui alla ex legge 431/1985 e da quello idrogeologico), con variante puntuale al PRE.

3.2 Se il proponente intende invece realizzare un nuovo impianto che non avrà alcuna connessione con il Polo tecnologico esistente e nel quale si intendono effettuare solo operazioni in R13 ed R12, come confermato in sede di Conferenza di Servi preliminare dal RUP, è necessario che il Consorzio CIVETA presenti un nuovo studio di fattibilità al fine di poter indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a:
  - a) Consorzio Intercomunale CIVETA;
  - b) Comune di Cupello;
  - c) A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
  - d) A.R.T.A. – Distretto sub provinciale di San Salvo Vasto;



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

- e) Amministrazione Provinciale di Chieti;
- f) Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
- g) Genio Civile di Chieti;
- h) Servizio Valutazioni Ambientali

5. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

**Il Responsabile dell'Ufficio**

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**Il Dirigente del Servizio**

Ing. Salvatore Corroppo

*(Firmato digitalmente)*



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/115****del 26/05/2023****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO:** D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – **PASTORE SCAVI S.r.l.** – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D’Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE).

- ✚ **Titolarietà:** PASTORE SCAVI S.r.l.;
- ✚ **Sede Legale:** C.da Casa delle Monache n° 3 – Caramanico Terme (PE);
- ✚ **Sede Operativa:** Loc. Piano D’Orta – Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE);
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 01640840680;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti Pescara:** Numero REA: PE – 117346;
- ✚ **Albo Nazionale Gestori Ambientali:** AQ-002459 – Categorie: 2bis – 4;
- ✚ **Codice SGR:** AU-PE-026;
- ✚ **Tipo di godimento area d’intervento:** Proprietà Pastore Scavi S.r.l.;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE); P.R.G. da: “Zona Agricola di Rispetto Idrogeologico” (Art. 32 N.T.A.) a “Zona D - Industriale – Attività Produttive e Commerciali” (Art. 29-bis, aggiuntivo alle N.T.A. vigenti); Foglio 8 – Particelle 38 – 76 – 70 – 73 – 402 – 403 – 412 – 489 – 493 – 496 – 499 – 502 – 505 – 508 – 511; Superficie per attività: 2.520 m<sup>2</sup>; Superficie insediamento totale 25.852 m<sup>2</sup>;
- ✚ **Tipologie di rifiuto:** codici EER – Rifiuti non pericolosi;
- ✚ **Operazione di cui Allegato C del D.lgs n° 152/2006;**
- ✚ **Operazioni:** R5 - R13;
- ✚ **Potenzialità istantanea di stoccaggio:** 4.050 t;
- ✚ **Potenzialità annuale:** 155.000 t;
- ✚ **Georeferenziazione:** Lat. 42° 15’ 0.65’’ N – Long. 13° 57’ 35.94’’ E;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PRESO ATTO** della nota dell’Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – SUAP prot. n° 2463 del 07.06.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0172634/19 del 11.06.2019, con la quale si comunica l’avvio del procedimento, la trasmissione degli elaborati tecnici e tavole progettuali con contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 23.07.2019 alle ore 10.30, per l’istanza presentata da PASTORE SCAVI S.r.l. (Pratica SUAP n° 220/2019) inerente la richiesta di realizzazione di un

impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) **compportante variazione allo strumento urbanistico;**

**PRESO ATTO** della nota dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – SUAP datata 18.06.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 207841/19, con la quale si trasmettono ulteriore documentazione amministrativa insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali;

**VISTA** la nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3703 del 07.07.2022 - Favorevole all'esclusione dalla procedura VIA con la seguente condizione:** fatta salva la conclusione dell'iter della variante del P.R.G. in Consiglio Comunale;

**TENUTO CONTO** della nota dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – SUAP prot. n° 2532 del 26.07.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0296745/22 del 05.08.2022, con la quale si trasmette in **allegato il Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 26.07.2022 insieme ai seguenti pareri:**

**1) nota della Provincia di Pescara** – Settore I – Tecnico – Servizio Pianificazione, Espropri, Demanio e Sicurezza sui luoghi di lavoro – Unità Operativa Pianificazione e Demanio prot. n° 10471 del 01.06.2022 acquisita dal SUAP in pari data al prot. n° 1844, con la quale si esprime come segue:

*“...[omissis] parere di compatibilità*

*Tra il Progetto di Variante al P.R.G. del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 per “realizzazione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi” – Ditta Pastore Scavi S.r.l. e le previsioni vigenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Pescara, a condizione che in fase realizzativa sia garantita:*

*la realizzazione di nuovi impianti arborei sulle scarpate, nelle fasce a margine, nelle aree residuali ed in genere in tutte le porzioni di suolo scarsamente utilizzate dall'attività produttiva. Lo stesso impianto vegetazionale dovrà essere utilizzato in forma densa e irregolare quale intervento di protezione visiva e di mimesi ambientale a perimetro dell'intervento....”;*

**2) nota del Ministero della Cultura** – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara prot. n° 5121/P del 06.06.2022 acquisita dal SUAP al prot. n° 1881 del 07.06.2022, con la quale si esprime come segue:

*“...[omissis] Questa Sovrintendenza*

*1) Relativamente all'autorizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti esprime, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, **parere favorevole**, a condizione che siano realizzate tutte le opere e messi in atto tutti i provvedimenti di mitigazione degli impatti ambientali a paesaggistici, contenuti negli elaborati progettuali e quelli prescritti dalle altre Autorità competenti in materia ambientale. Per quanto attiene alla tutela archeologica si richiama quanto già espresso nei precedenti pareri ed in particolare la necessità di controllo archeologico di tutte le fasi di scavo, previo accordo con la Sovrintendenza in sede di inizio delle attività di che trattasi;*

*2) Relativamente alla contestuale variazione dello strumento urbanistico da parte del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, trasformando l'area da zona a destinazione “agricola di rispetto idrogeologico” a “Zona D - Industriale – Attività produttive e commerciali” per l'area di sedime destinata alla realizzazione del nuovo impianto di recupero dei rifiuti, di 2.520 mq circa esprime, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, **parere favorevole;***

3) *Relativamente alla contestuale variazione dello strumento urbanistico da parte del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, trasformando l'area da zona a destinazione "agricola di rispetto idrogeologico" a Zona D Industriale – Attività produttive e commerciali" per la superficie destinata alla prosecuzione delle attività esercitate di lavorazione inerti di cava, deposito dei materiali e rimessaggio delle attrezzature e dei mezzi meccanici, oltre che a future espansioni dell'insediamento industriale, di 25.852 mq circa, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole**, con le limitazioni previste nella Determinazione N°66/T dell'11.04.2022 del Comune di San Valentino.....";*

**3) nota del Parco Nazionale della Maiella** – prot. n° 10102 del 23.08.2019, nella quale si esprime come segue:

*".....[omissis] In merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto, si esprime **parere positivo di Valutazione di Incidenza** ex art. 6 DPR n° 120/2003 a condizione che la misura di mitigazione prevista relativa alla piantumazione di essenze arboree finalizzata a ridurre l'impatto acustico e visivo nonché la propagazione delle polveri eventualmente prodotte, venga estesa all'intero perimetro dell'impianto di che trattasi in modo da ottenere una sostanziale mitigazione degli impatti complessivi lungo tutte le potenziali direttrici di propagazione ed in particolare quelle afferenti al territorio di questo scrivente Ente Parco ed agli insediamenti urbani limitrofi.*

*Questo Ente Parco resta a disposizione per fornire alla Ditta la necessaria assistenza tecnico-scientifica per la scelta delle specie vegetali autoctone da utilizzare nella realizzazione della suddetta misura di mitigazione....";*

**4) nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)** prot. n° 4529 del 26.09.2019, con la quale si esprime **parere favorevole alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 120/2003** per l'istanza presentata dalla Pastore Scavi S.r.l. alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi proveniente da attività di costruzione, demolizione e scavo con potenzialità superiore a 10 t/g, da ubicare in C.da Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore;

**5) nota del Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est – DPD024** – Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica danni da fauna selvatica – UMA prot. n° 0350947/19 del 13.012.2019 e acquisita dal SUAP al prot. n° 5617 del 17.12.2019, con la quale si esprime come segue:

*".... [omissis] Per quanto di competenza, **non vi sono elementi ostativi**, fatto salvo: per quanto attiene ai lavori di scavo e movimentazione terra, per la realizzazione delle opere previste e ricadenti in area sottoposta a vincolo idrogeologico, gli stessi, debbono essere autorizzati da questo Servizio previa presentazione istanza ai sensi dell'art. 30 L.R. n° 3/2014, così come modificata ed integrata con L.R. n° 5 del 26.01.2017 (BURAT Speciale n° 10 del 03.02.2017)....";*

**6) nota del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara DPE015** – prot. n° 0238483 del 21.06.2022 e acquisita dal SUAP in pari data al prot. n° 2082 con la quale esprime **parere favorevole**, ai sensi art. 13 della Legge 02.02.1974 n. 64 come modificato dal DPR 06.06.2001 n° 380 art. 89 per variante al PRG con prescrizione allineamento catastale mediante frazionamento;

**7) nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore** prot. n° 3852 del 26.07.2022 e acquisita dal SUAP in pari data al prot. n° 2529, con la quale si esprime **parere preventivo urbanistico favorevole** alla richiesta di realizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore della PASTORE SCAVI S.r.l. fermo restando che venga attivata la procedura in variante al PRG vigente;

**8) nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore** prot n° 3455 del 01.07.2022 e acquista dal SUAP in pari data al prot. n° 2231 con la quale si **esprime parere in merito al vincolo**

**idrogeologico R.D. n° 3267/1923 favorevole** autorizzando i movimenti di terra e roccia previsti in progetto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 03/2014;

**VISTA** la nota della PASTORE SCAVI S.r.l. datata 23.08.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0309153/22, con la quale viene trasmessa documentazione di carattere amministrativo, elaborati tecnici e tavole progettuali con relativi pareri acquisiti per gli adempimenti inerenti la richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) ai sensi del D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45, così costituita:

- 1) Domanda di autorizzazione unica;
- 2) C.I. Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 3) C.I. Amministratore PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 4) C.I. Amministratore PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 5) Sintesi tecnica;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445 artt. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l.- antimafia - ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445) del Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l. – requisiti soggettivi - ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- 8) Dichiarazione asseverata dei progettisti che l'impianto:
  - 8.1) **non ricade** fra le attività soggette alla normativa "Seveso";
  - 8.2) **non è assoggettato** alla normativa per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi e/o al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Relazione tecnica – punto 4.7);
  - 8.3) **Prevede** scarichi all'esterno in quanto le acque meteoriche o di dilavamento saranno scaricate in corpo idrico superficiale previa depurazione in apposito impianto come per legge (relazione tecnica – punto 4.2);
- 9) Asseverazione del Tecnico - Procedura V.A.S. della Variante Urbanistica, allegati:
  - 9.1) Schema planimetrico relativo alle opere di urbanizzazione primaria;
  - 9.2) Strada pubblica di accesso all'area d'intervento - Piano D'Orta – San Valentino in A.C.; Accesso alla strada pubblica;
  - 9.3) Visioni d'insieme dell'intera area urbanizzata a vocazione industriale; Visioni d'insieme dell'intera area urbanizzata a vocazione industriale;
  - 9.4) Impianto di lavorazione inerti di cava e cabina elettrica di trasformazione – Ditta Pastore Scavi S.r.l. – Impianto di betonaggio – Ditta Colabeton S.p.A.;
- 10) Asseverazione del Tecnico che l'area d'intervento in oggetto, non risulta essere assoggettata all'art. 142 lett. c del D.lgs. n° 142/2004, allegato:
  - 10.1) P.R.P. – Piano Regionale Paesaggistico – Area d'intervento; CTR Carta Tecnica Regionale – Distanza tra l'impianto e il Fiume Orta;
- 11) Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pescara – Ufficio Provinciale – Territorio Servizi catastali – Visura attuale per soggetto – Situazione degli atti informatizzati al 23.08.2022;
- 12) Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara – Visura;
- 13) Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pescara – Area 1 – Ordine e Sicurezza Pubblica e Tutela della Legalità Territoriale – prot. n° 0043774 del 20.07.2022 – Elenco dei prestatori di servizi e di fornitori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (White List) - Comunicazione – Iscrizione valida fino al 17.07.2023;
- 14) Relazione tecnica;
- 15) Relazione geologica;
- 16) Relazione geologica integrativa;
- 17) Relazione – Rapporto sulla valutazione del rumore in ambiente esterno;
- 18) Relazione – Valutazione emissione di polveri diffuse;

- 19) Relazione – Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico;
- 20) Tavola 01 – Carta del popolamento antico – Legenda;
- 21) Tavola 02 – Carta del rischio archeologico – Legenda;
- 22) Tavola 1.1) Inquadramento territoriale IGM – Ortofoto – Carta tecnica regionale scala 1:20.000 – 1:2.000;
- 23) Tavola 1.2) Inquadramento territoriale P.R.G. – P.R.P. – Carta del vincolo idrogeologico – P.A.I. – Aree protette – scala 1:10.000 – 1:2.000;
- 24) Tavola 1.3) Variante Urbanistica – Planimetria aree di proprietà da variare scala 1:2.000;
- 25) Tavola 2.1) Stato di fatto – Planimetria generale – Planimetria catastale – Schema funzionale scala 1:2.000 – 1:1.000;
- 26) Tavola 2.2) Stato di fatto – Rilievo fotografico;
- 27) Tavola 2.3) Stato di fatto – Rilievo area d'intervento scala 1:500;
- 28) Tavola 3.1) Planimetria generale scala 1:500;
- 29) Tavola 3.2) Planimetria impianto scala 1:200;
- 30) Tavola 3.3) Schema funzionale impianto scala 1:500 (*Allegato A – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);
- 31) Tavola 3.4) Gestione acque meteoriche /abbattimento polveri scala 1:200 – 1:500;
- 32) Tavola 3.5) Sistema di recinzione impianto scala 1:500 – 1:50;
- 33) Tavola 4.1) Stato di fatto /progetto – sezione A-A' scala 1:200;
- 34) Tavola 4.2) Stato di fatto/progetto – Sezione B-B' scala 1:200;
- 35) Tavola 4.3) Stato di fatto/progetto – Sezione C-C' scala 1:200;
- 36) Tavola 4.4) Stato di fatto /progetto – Sezione D-D' – Sezione E-E' scala 1:200;
- 37) Tavola 4.5) Stato di fatto /progetto – Prospetto Sud-Ovest scala 1:200;
- 38) Tavola 5.1) Stato di fatto /progetto/fotoinserimenti;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di*

- competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
  - ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
  - ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
  - ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
  - ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
  - ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013*”;
  - ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
  - ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
  - ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46*”;
  - ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
  - ✓ D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
  - ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
  - ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252*”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
  - ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;

- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 “*Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*”;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0335119/22 del 15.09.2022, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata da PASTORE SCAVI S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis comma 2 della L. n° 241/1990;

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0046025/2022 del 29.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0362595/2022 del 29.09.2022, con la quale si richiede elaborati tecnici e tavola progettuale integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti;

**TENUTO CONTO** della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE – prot. n° 0383401/2022 del 03.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] *In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro della nota prot. n. RA/335119 del 15.9.2022 con la quale codesto Servizio ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 per la relativa Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06, il sottoscritto, preso atto della documentazione progettuale allegata alla suddetta nota di convocazione e per quanto riguarda gli aspetti relativi agli scarichi di acque reflue di cui al capo II titolo V della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06, richiede la seguente documentazione integrativa:*

*- data la vicinanza del Fiume Orta dal confine particellare dell'impianto (<200 m lineari) vige l'obbligo di scaricare su detto corpo idrico sia le “acque di prima pioggia” trattate dall'impianto, sia le acque di esubero c.d. “acque di seconda pioggia” (non oggetto di autorizzazione), le quali dal pozzetto fiscale devono essere convogliate in alveo senza soluzione di continuità in modo da evitare rilasci nel suolo; **si chiede pertanto di integrare la relativa planimetria in scala adeguata** nella quale dovranno essere riportati sia il tracciato della condotta di scarico, sia le coordinate esatte del punto di scarico sul corpo idrico finale.*

*Nelle more di esprimere il proprio parere di competenza si resta in attesa degli opportuni chiarimenti e si porgono distinti saluti.....”;*

**RICHIAMATA** la nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 11.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0419294/22 del 12.10.2022, con la quale si forniscono elaborati tecnici e tavola progettuale integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti, così costituita:

**39)** Relazione – Riscontro nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

**40)** Sintesi tecnica;

**41)** Tavola – Schema esplicativo layout scala 1:200 (**Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

**42)** Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (**Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

**PRESO ATTO** della nota della ASL – Dipartimento di Prevenzione – U.O.G. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0115936/22 del 25.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0459234/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “....[omissis] *In riferimento all'oggetto, **esaminati** i documenti progettuali pubblicati sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>*

**Preso atto** della determinazione del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore n° 066/T del 11.04.2022 acquisita al ns prot. n° 0073786/22 del 06.06.2022, avente per oggetto “*Variante specifica al P.R.G. comunale di San Valentino in Abruzzo Citeriore Località Piano D'Orta –*

*Pastore Scavi S.r.l. – (V.A.S.) Valutazione Ambientale Strategica (D.lgs. n° 152/2006) espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n° 152/2006 (TUA)”;*

**considerato** *il giudizio favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA (n° 3703 del 07.07.2022 emesso dal CCR-VIA;*

*si esprime **PARERE FAVOREVOLE per gli aspetti igienico sanitari** in riferimento alla realizzazione e gestione dell'impianto, così come descritto negli elaborati visionati, alle condizioni di seguito riportate.*

*Preliminarmente si evidenzia che, in considerazione della presenza di case sparse nelle vicinanze dell'impianto, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei residenti delle abitazioni più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio dell'impianto.*

*In particolare:*

- a) Dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare produzione e dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;*
- b) L'umidificazione ed i sistemi di contenimento di polveri dovranno essere rafforzati in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;*
- c) Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;*
- d) Per quanto concerne la barriera vegetale perimetrale, si sottolinea l'importanza di detta barriera in prossimità delle abitazioni assicurando che la stessa garantisca un adeguato contenimento di rumori e polveri sin dalla sua realizzazione;*
- e) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali al fine di evitare la produzione di molestie olfattive;*
- f) Dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale, ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;*
- g) Dorà essere predisposto o aggiornato un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;*
- h) Per quanto riguarda le emissioni rumorose si rimanda alle valutazioni del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore. A seguito della messa a regime dell'impianto e nelle condizioni di maggiore gravosità dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico. Gli esiti del collaudo acustico dovranno essere inviati anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;*
- i) Eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;*
- l) Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D.lgs. n° 81/2008 pone in capo al datore di lavoro.....”;*

**CONSIDERATA** *la nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) prot. n° 5565 del 27.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 465938/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] In riscontro alla Vs nota, di fianco riportata, si comunica che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 01.08.2022, esecutiva, è stata adottata la variante puntuale al P.R.G. Comunale con le prescrizioni della Sovrintendenza....”;*

**TENUTO CONTO** della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 51384 del 31.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 469285/22, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** all'intervento proposto (*Allegato D – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

**PRESO ATTO** della nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 03.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 472549/22, con la quale si trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata:

- 43) Relazione – Riscontro nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque (DPC024);
- 44) Tavola – Schema planimetrico dettaglio Punto di Scarico Acque scala 1:200 – Legenda (*Allegato E – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE – DPC024 – prot. n° 482646/22 del 10.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** all'iniziativa presentata (*Allegato F – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

**TENUTO CONTO** della nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 11.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 483107/22 di presentazione al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 – della domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs. n° 152/2006 con allegata documentazione di carattere tecnico-amministrativa così costituita:

- 45) Domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- 46) C.I. del Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 47) Scheda informativa generale;
- 48) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE);
- 49) Ricevuta di pagamento – DPC025 – Spese istruttorie autorizzazioni emissioni in atmosfera;

**CONSIDERATA** la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. (Sede di Pescara) prot. n° 483825/22 del 11.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si trasmette l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC025/281 del 11.11.2022 **di assenso alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato G – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

**RICHIAMATA** la nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 14.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 486516/22 del 15.11.2022, con la quale si trasmette il documento di seguito elencato:

- 50) Ricevuta di pagamento degli onori istruttori all'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

**RICHIAMATA** la Comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi modalità asincrona;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0487784/22 del 15.11.2022, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;

**TENUTO CONTO** della nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 15.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0167319/23, con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della DGR n. 18 del 17/01/2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

**PRESO ATTO** della nota del Comune di San Valentino in A.C. prot. n° 0002611 del 11.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0203894/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla pratica in oggetto, si rende noto:

- che con **Deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 06/04/2023** è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 152/06, il Rapporto Ambientale di cui alla procedura di V.A.S. connessa alla Variante specifica al P.R.G. comunale di San Valentino in A.C. in località piano d'Orta per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi e il cambio di destinazione urbanistica dei terreni ricompresi nella perimetrazione, approvando altresì la Dichiarazione di Sintesi finale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 152/06, ed avviando il Piano di Monitoraggio della variante stessa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/06;
- che con **Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 06/04/2023** è stata definitivamente approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della L.R. 18/1983 e ss.mm.ii. e dell'art.8 del DPR 160/2010, la Variante specifica al P.R.G. comunale di San Valentino in A.C. in località piano d'Orta per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi e il cambio di destinazione urbanistica dei terreni ricompresi nella perimetrazione da “Zona Agricola di Rispetto Idrogeologico”, art. 32 vigenti N.T.A., alla destinazione di “Zona D INDUSTRIALE – Attività Produttive e Commerciali”, art. 29-bis aggiuntivo alle vigenti N.T.A.;
- che con la pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva della variante specifica al P.R.G. di cui alle deliberazioni sopramenzionate – immediatamente esecutive - su **B.U.R.A. Ordinario N. 19/2023 del 10/05/2023**, la variante urbanistica approvata ha assunto piena efficacia;

Tutto ciò premesso si dà atto che l'iter di approvazione della variante urbanistica si è concluso positivamente e si è conseguita così la piena compatibilità urbanistica dell'intervento in oggetto. Si esprime pertanto **parere favorevole** in merito alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in località piano d'Orta.....”;

**PRESO ATTO** delle Dichiarazioni sostitutive di certificazione (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445) dei Tecnici progettisti con allegate C.I. datate 12.05.2023 e acquisite dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0207127/23 del 15.05.2023, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**PRESO ATTO** che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del

13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

**RICHIAMATO** il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», che dispone: “**omissis** .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. **omissis**”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL);

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “Codice dell’amministrazione digitale”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

1) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D’Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

2) di **AUTORIZZARE** PASTORE SCAVI S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D’Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), di cui al **punto 1)** alle **condizioni e/o prescrizioni** delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e riportate in premessa;

3) di **DISPORRE** che nell’impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi con le operazioni e le potenzialità di seguito elencate, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel **punto 2)**:

Tipologia D.M. 05/02/1998	Descrizione della Tipologia di Rifiuto e CER	CER	Attività di Recupero	Operazioni di Recupero	POTENZIALITA'	
					Capacità istantanea di stoccaggio R13	Trattamento annuo
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche, elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto.	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	7.1.3	R13-R5	1.650 t	65.000 t/a
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408]	7.2.3	R13-R5	350 t	5.000 t/a
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3	R13-R5	600 t	15.000 t/a
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3	R13-R5	600 t	30.000 t/a
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	7.31bis.3	R13-R5	850 t	40.000 t/a
<b>Totali</b>					<b>4.050 t</b>	<b>155.000 t/a</b>

4) di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento i seguenti documenti:

4.1) Tavola 3.3) Schema funzionale impianto scala 1:500 – (**Allegato A**);

4.2) Tavola – Schema esplicativo layout scala 1:200 – (**Allegato B**);

4.3) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (**Allegato C**);

4.4) Nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 51384 del 31.10.202 – (**Allegato D**);

4.5) Tavola – Schema planimetrico dettaglio Punto di Scarico Acque scala 1:200 – Legenda – (**Allegato E**);

4.6) Nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE – DPC024 – prot. n° 482646/22 del 10.11.2022 – (**Allegato F**);

4.7) Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. (Sede di Pescara) prot. n° 483825/22 del 11.11.2022 (**Allegato G**);

5) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4)**;

6) di **AUTORIZZARE** le emissioni diffuse in atmosfera delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4)**;

7) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

8) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

9) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

10) di **PRESCRIVERE** che PASTORE SCAVI S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla ASL – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara;

11) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 18.2)**;

11.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- ✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

11.5) Data di avvio dell'impianto.

12) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e

sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

**13) di PRESCRIVERE** a PASTORE SCAVI S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10), 11) e 12)** anche all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla A.S.L. – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara;

**14) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

**15) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

**16) di PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

**17) di RICHIAMARE** PASTORE SCAVI S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

**18) di OBBLIGARE** PASTORE SCAVI S.r.l.:

**18.1)** Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

**18.2)** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

**19)** di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

**20)** di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostantive previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

**21)** di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-PE-26** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

**22)** di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a PASTORE SCAVI S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

**23)** di **TRASMETTERLO** al Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e alla ASL – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;

**24)** di **TRASMETTERLO** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**25)** di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

**26)** di **DISPORRE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

#### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

#### **II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
(Firmato digitalmente)

## Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/115 del 26.05.2023

### allegato a

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: addac931099261e6d57ef034a78ae919

### allegato b

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: c49fab3d19ec7f7a7377ace5408f8a50

### allegato c

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: 3fce882e3e97379bd0d7ad72e0a64c24

### allegato d

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: 9a25f78aaeb36cd6b49dae4c2ae6472c

### allegato e

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: 1d120600246ef28c3f438a062fd99fcb

### allegato f

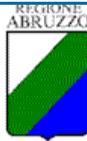
Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: d220c097b9dc8dbdc18bcfa45a69aefd

### allegato g

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/pastore-scavi-srl-dpc026-115-del-26-05-2023.pdf>

Hash: ffe6e5635df93a989a24be150c2056ef



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/126****del 08/06/2023****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: A-Gas Italia Srl** – Rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 inerente l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ).

- + **Titolare autorizzazione impianto:** A-Gas Italia Srl;
- + **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013;
- + **Sede legale ed Operativa:** Via Cavour, 96 – 67051 Avezzano (AQ);
- + **Iscritta C.C.I.A.A. del Gran Sasso d'Italia:** 02097280669;
- + **Numero REA:** AQ-143408;
- + **Dati catastali e superficie:** Fg. n. 64 particella n. 1354; superficie insediamento totale mq 5.500 di cui superficie per attività mq 5.500 (2.280 mq aree coperte, 3.220 mq aree scoperte);
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208, L.R. 45/07- art.45;
- + **Operazioni:** R3/R4/R13/D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06;
- + **Codice SGRB:** AU-AQ-025;
- + **Coordinate geografiche:** Lat. 41°59'36.43" Long. 13°26'2.26";

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 08.02.2023 prot. n° 0049845, con la quale il SUAP del Comune di Avezzano ha trasmesso l'istanza rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 "*Variante sostanziale alla determinazione dirigenziale n. DR4/96 del 11.06.2010 per la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del comune di Avezzano (AQ)*", pervenuta da parte della A-GAS ITALIA Srl corredata della documentazione amministrativa (*pratica n. 02097280669-19012023 – SUAP 2175*);

~~VISTA~~ la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i., come modificata dalla la Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

**VISTA** la L.R. 23/01/2018, n. 5 “*Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per la parte applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;

**VISTA** la DCR n. 110/8 del 07.07.2018 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

~~**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o~~

rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 18 del 17.02.2023** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”;*
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;*
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- **DGR 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;*

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”;*
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle

~~emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;~~

- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;*
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;*
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;*
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”;*
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”;*
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;*
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;*
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;*
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, relativamente alle disposizioni del libro II;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici”* per quanto applicabile;

- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo*

~~nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto~~

2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;
- DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”;

➤ ~~Le Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT~~

(ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;

- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti riguardanti l’impianto di trattamento di rifiuti pericolosi sito in Via Cavour, n. 96 Avezzano (AQ), così cronologicamente riassunte:

- ❖ **D.D. n. DR4/96 dell’11.06.2010**, con la quale la Società SAFETY HI-TECH Srl è stata autorizzata all’esercizio di un impianto di recupero del rifiuto CER 160504\*, gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose per una potenzialità annua di 500 t/a per l’attività di recupero R13-R3;
- ❖ **D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013**, quale variante della precedente D.D. n. DR4/96 dell’11.10.2010, per la quale è stato acquisito il parere di compatibilità ambientale con Giudizio CCR-VIA n. 2024 del 10.07.2012;
- ❖ **D.D. n. DPC026/145 del 01.07.2016** quale voltura della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 dalla Safety Hi Tech Srl alla Hudson Technologies Europe Srl;
- ❖ **Nulla Osta Prot. n. 0053400/17 del 02/03/2017** Variante non sostanziale della DA21/123 del 30.09.2013
- ❖ **D.D. n. DPC026/342 del 13.12.2018** quale aggiornamento e voltura della titolarità della D.D. n. DPC026/145/16 dalla Hudson Technologies Europe sr. A Safety Hi-Tech srl;
- ❖ **D.D. n. DPC026/92 del 15.04.2021** quale voltura della D.D. n. DPC026/342 del 13/12/2018 inizialmente in capo alla Safety Hi-Tech srl, per effetto del conferimento del ramo di azienda alla A-Gas Italia S.r.l.;
- ❖ **D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022** quale Presa d’atto variante non sostanziale della D.D. n. DPC026/342 del 13.12.2018 inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ), volturata con D.D. n. DPC026/92 del 15.04.2021;
- ❖ **D.D. n. DPC026/01 del 09.01.2023** quale rettifica validità autorizzazione D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022

**RICHIAMATA** la documentazione pervenuta tramite SUAP (PRATICA N. 02097280669 18052022-1031) da parte della A-GAS ITALIA SRL in ottemperanza a quanto prescritto al punto 7) della presa d’atto di variante non sostanziale, determinazione n. DPC026/13 del 27/01/2022, in merito alla Verifica di idoneità funzionale dell’impianto datata 20/08/2022 corredata di specifici allegati;

~~DATO ATTO~~ che con nota prot. n. 0069607 del 20.02.2023, il SGRB-dpc026 ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto i pareri tecnici;

**AQUISITI** agli atti del SGRB-dpc026 i pareri tecnici favorevoli al rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013, con alcune condizioni/prescrizioni (*Riportate nel dispositivo del presente provvedimento*) di cui alle note:

- Prot. n. 0114829 del 16.03.2023, dell'ASL n. 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila;
- Prot. n. 0133223 del 27.03.2023, della Provincia dell'Aquila;
- Prot. n. 0189645 del 03.05.2023, dell'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila,

**RILEVATO** che i codici EER ammissibili all'impianto, le operazioni di smaltimento e le potenzialità annua e le capacità massime istantanee sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

#### Quantità annuale gestibile presso l'impianto

Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione
160504*	Gas in contenitori a pressione - compresi gli halon – contenenti sostanze pericolose	Liquido/ Gassoso	Bombole in posizione verticale	S 1	150	R3 - R4 R13
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC,HFC	Liquido/ Gassoso	– in recipienti tipo Isotank da 20 mc – Sfere da 2,5 mc – Canister da 1 mc – Bombole	S 1	300	R3 - R13
					100	D15
					22 (*)	R3 - R4 R13

(\*) tale quantitativo è da considerarsi all'interno della potenzialità già autorizzata pari a 400 t/anno per il CER 140601\*

#### Capacità massima istantanea

CER	Operazione	Capacità massima istantanea (ton)	Tempo di permanenza (giorni)
160504*	R13	12	40
140601*	R13	30	10
	D15	30	15

**Totale 72**

**RILEVATO** che in ottemperanza al punto 6) del provvedimento n. DPC026/13 del 27.01.2022 la Ditta ha prodotto un nuovo Q.R.E. aggiornato alla data del 25.02.2022, dettagliato con i dati caratteristici dell'emissione D1, di cui alla nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 25.05.2023, prot. n. 0223795 (**Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

~~VISTO~~ che nella medesima nota la Società ~~Ecopoint Engineering Srl~~ ha trasmesso una Dichiarazione del professionista in merito al pagamento delle proprie spettanze da parte del committente per la consulenza della domanda di rinnovo autorizzazione impianto ex art. 208 del D.Lgs. 152/06;

**RITENUTO** di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n° DA21/123 del 30.09.2013 e s.m.i., non in contrasto con il presente provvedimento, in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, che restano invariati al 30.09.2023;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito al rinnovo della D.D n. DA21/123 del 30.09.2013 così costituita:

- nota;
- procura
- domanda di rinnovo;
- copia documento di identità legale rappresentante;
- dichiarazione requisiti soggettivi,
- autocertificazione antimafia,
- dichiarazione di invarianza,
- sintesi tecnica,
- compravendita,
- polizza A-GAS;
- Allegati scheda G2;
- scansione marche da bollo;

2) di **PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici favorevoli al rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013, pervenuti da parte:

**2.1 dell’ASL n. 1 Avezzano, Sulmona, L’Aquila (rif. prot. regionale n. 0114829 del 16.03.2023);**

alle seguenti condizioni:

- a) La Ditta proponente è tenuta a contenere le emissioni nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- b) L’azienda provveda inoltre a documentare l’efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni riscontri analitici, di misura e di studio di impatto ambientale, in riferimento alla tutela della salute della popolazione e comunque nel rispetto delle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro;

2.2 della Provincia dell'Aquila (rif. prot. regionale n. 0133223 del 27.03.2023), a condizione che,

per le motivazioni addette alla Relazione prot. 1/TAV del 24.03.2023, **entro sei mesi** del presente parere, la ditta presenti una richiesta di variante che inquadri in una corretta definizione di attività (R) il deposito degli intermedi di processo”;

**2.3 dell'ARTA-Distretto Provinciale di L'Aquila (rif. prot.regionale n. 0189645 del 03.05.2023)**,

*che comunica quanto segue: ...omissis...*” Nella “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” allegata all’istanza di rinnovo, a cura del rappresentante legale dell’Azienda si dichiara l’invarianza di tutte le condizioni riportate nell’autorizzazione DA21/23 del 30/09/2013, aggiornata con i seguenti provvedimenti:

- Nulla Osta Prot. n. 0053400/17 del 02/03/2017;
- DPC026/342 del 13/12/2018;
- DPC026/13 del 27/01/2022;
- DPC026/01 del 09/01/2023.

Su richiesta di questa Agenzia l’A-Gas Italia srl, per il tramite del consulente tecnico ambientale .....omissis....., ha trasmesso con email del 19/04/2023 documentazione non risultante agli atti di questo ufficio, attestante l’ottemperanza alle prescrizioni contenute nell’ultimo atto autorizzativo. Dall’esame della documentazione, in particolare:

- ✓ la relazione inerente la Verifica di idoneità funzionale datata 20/08/2022 corredata di specifici allegati, redatta in ottemperanza a quanto prescritto al punto 7) della presa d’atto di variante non sostanziale, determinazione n. DPC026/13 del 27/01/2022;
- ✓ la relazione “Verifica della corretta funzionalità dell’impianto” datata 31/01/2023 e trasmessa all’Autorità competente in data 01/02/2023, da cui risulta un esito positive. Risultano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel provvedimento Regionale n. DPC026/13 del 27/01/2022 che si riferisce ad un assetto impiantistico invariato rispetto alia richiesta di cui all’oggetto; pertanto nulla osta al rinnovo dell’autorizzazione Regionale DA21/123 del 30/09/2013 e dei suoi aggiornamenti” ...omissis....;

3) di **CONFERMARE** quanto approvato nei precedenti provvedimenti e già condiviso con gli Enti, in particolare:

3.1 Elaborato B - Elaborato grafico comparativo, Rev. 00 del 30.12.2020 (Layout di progetto scala 1.200) - Allegato alla D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022;

3.2 autorizzazione allo scarico di cui alla D.D. n. DPC026/172 del 19.07.2022;

4) di **AUTORIZZARE** il nuovo Quadro Riassuntivo delle Emissioni impianto QRE datato 25.02.2022 (**Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

5) di **RINNOVARE** ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06 l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 e s.m.i. inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour,96 del Comune di Avezzano (AQ);

6) di **STABILIRE** che per l'esercizio di cui al precedente **punto 4)** i codici EER ammissibili all'impianto, le operazioni con le relative potenzialità totali e capacità istantanee sono quelli dettagliati nella successiva tabella:

#### Quantità annuale gestibile presso l'impianto

Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione
160504*	Gas in contenitori a pressione - compresi gli halon – contenenti sostanze pericolose	Liquido/ Gassoso	Bombole in posizione verticale	S 1	150	R3 - R4 R13
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC,HFC	Liquido/ Gassoso	– in recipienti tipo Isotank da 20 mc – Sfere da 2,5 mc – Canister da 1 mc – Bombole	S 1	300	R3 - R13
					100	D15
					22 (*)	R3 - R4 R13

(\*) tale quantitativo è da considerarsi all'interno della potenzialità già autorizzata pari a 400 t/anno per il CER 140601\*

#### Capacità massima istantanea

CER	Operazione	Capacità massima istantanea (ton)	Tempo di permanenza (giorni)
160504*	R13	12	40
140601*	R13	30	10
	D15	30	15

**Totale 72**

7) di **STABILIRE** che:

**7.1** l'autorizzazione di cui al **punto 5.** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni**, dalla data di scadenza **della D.D. n. DA/21/123 del 30.09.2013** (*scadente alla data del 30.09.2023*), pertanto la nuova scadenza del presente provvedimento è fissata al **30.09.2033**;

**7.2** il presente provvedimento è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, del D.lgs. 152/06 e dalla L.R. n. 45/07;

**7.3** il presente provvedimento è classificato con Codice SGRB: AU-AQ-025 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

8) di **PRESCRIVERE** in linea con quanto evidenziato dalla Provincia di L'Aquila nel parere sopra riportato prot. n. 0007022 del 27.03.2023 (*rif. prot. regionale n. 0133223 del 27.03.2023*), l'invio **entro sei mesi dalla data di trasmissione del presente provvedimento** di una richiesta di

~~variante che inquadri in una corretta definizione di attività (R) il deposito degli “intermedi di Processo”;~~

9) **di STABILIRE** che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e dell’art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45;

10) **di PRESCRIVERE** che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali e dagli elaborati grafici (e.g. “stoccaggio prodotto vergine da commercializzare”). Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

11) **di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. “Codice antimafia”;

12) **di RICHIAMARE** la A-Gas Italia S.r.l., al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (Applicativo ORSo - Piattaforma regionale per il caricamento dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti);

13) **di DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice AU-AQ-025 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

14) **di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

15) **di REDIGERE** il presente provvedimento che viene notificato, ai sensi di legge, alla A-GAS Italia s.r.l., per il tramite del SUAP territorialmente competente;

16) **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), alla Provincia di L’Aquila, all’A.R.T.A.- Sede Centrale di Pescara e all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L’Aquila e all’ARAP- Abruzzo;

17) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

18) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

19) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Ing. Salvatore Corroppolo)

*Firmato digitalmente*

## **Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/126 del 08.06.2023**

### **Allegato alla DD DPC026/126**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/gas-italia-srl-dpc026-126-del-08>

Hash: 11be8cc4e1a44593264d706f7bd7b230

**GIUNTA REGIONALE****DETERMINAZIONE n. DPC026/138 del 27/06/2023****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl - Rinnovo autorizzazione D.D. n° DN3/56 del 24/04/2007 e contestuale Volturazione della titolarità del provvedimento dalla Ditta Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro snc alla Ditta SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl con sede legale in Via per Treglio n. 41 – Lanciano (CH).**

- ✚ **Titolarità autorizzazione: SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl** (ex Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro Snc);
- ✚ **C.F./P.IVA:** 00311860696;
- ✚ **Sede legale:** Via per Treglio n. 41 – Comune di Lanciano (CH);
- ✚ **Impianto mobile:** UTS 60 G;
- ✚ **Operazioni:** R5 ed R13 di cui all' allegato C parte IV del D.Lgs. 152/2006.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****PRESO ATTO:**

- **della nota** trasmessa in data 22/04/2016, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 27/04/2016 al Prot. n. RA/90876, da parte dell'Amministratore Unico della Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro snc inerente la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata alla medesima Ditta con D.D. n° ° **DN3/56 del 24/04/2007**, dichiarando altresì che nulla è variato da quanto contenuto negli elaborati progettuali in possesso e conservata agli atti del SGRB-dpc026;
- **della nota** Prot. n. RA/0146172 del 24/06/2016 con la quale SGRB-dpc026 ha avviato il procedimento istruttorio e richiesto il parere tecnico all'ARTA - Distretto di Chieti, ai sensi e

per gli effetti del combinato disposto della L. n. 241/90 e L.R. n. 31 /2013, richiedendo nel contempo alla Ditta l'integrazione dei seguenti documenti:

- ✓ Certificato della CCIAA;
  - ✓ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) - (Allegato A-D.G.R. n. 1227/2007);
  - ✓ Autocertificazione, attestante la all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, come da certificato camerale, allega all'interno della ditta. non sussistenza di cause di decadenza. sospensione o divieto di cui per ciascuna figura avente incarichi societari, anche di natura tecnica, con copia di valido documento di riconoscimento di tutti aventi cariche all'interno della ditta;
  - ✓ marca da bollo da 16 € obbligatoria per tutte le istanze rivolte alla pubblica amministrazione tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo.
- **della nota** del 20/07/2016 con la quale la Ditta Marfisi & Giancristofaro Snc ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta con nota Prot. n. RA/0146172 del 24/06/2016;
  - **del parere favorevole** dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti trasmesso con nota Prot. n. 6420 del 29 /08/2016;
  - **della nota** inviata con pec del 14.01.2019 (acquisita dal SGRB al prot.n. 11035 del 15.01.2019) con la quale la Ditta in argomento ha comunicato il cambio della denominazione sociale e forma societaria;
  - **della nota** prot. n. 40489/19 del 08/02/2019 con la quale il SGRB, al fine di poter emanare l'atto conclusivo nel più breve tempo possibile e tenendo conto della nuova denominazione sociale, richiede alla ditta di inviare:
    1. copia dell'atto notarile del 19/12/2018 Rep. n. 37584 Raccolta. n. 15070;
    2. visura camerale della ditta: Giancristofaro Saverio Srl;
    3. autodichiarazione possesso dei requisiti soggettivi stabiliti con DGR n. 1227 del 2007 da parte del legale rappresentante della ditta Giancristofaro Saverio Srl;
    4. autocertificazione attestante la non sussistenza di causa di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. n.159/2011, per ciascuna delle figure aventi incarichi societari, anche di natura tecnica, come da certificato camerale della ditta Giancristofaro Saverio Srl, allegando copia di valido documento di riconoscimento.
    5. la specificazione della massima potenzialità oraria, giornaliera ed annuale dell'impianto segnalando che in mancanza di riscontro si sarebbero assunte valide le seguenti potenzialità massime: 50 t/h, 400 t/g, 100.000 t/anno.
  - **della nota** del 14/02/2019, acquisita dal SGRB stessa data al prot.n. **47484/19**, con la quale la Ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 40489/19 del 08/02/2019.

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e s.m.i., che hanno approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze attribuite alle Regioni*";
- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*" c. 15;

**VISTO** il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all'**articolo 8** inerente l'Elenco dei rifiuti con relativi EER Allegato D – Parte IV D.lgs 152/2006;

**VISTA** la **L. n. 108/2021** di conversione del D.L. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni);

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 09.11.2007 n. 1227** "*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*" e s.m.i.;

- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;
- **DGR n. 450 del 12/07/16** avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 50, c.2 - Nuovo disciplinare in materia di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti. Approvazione di direttive regionali sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni in via definitiva e di nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività. Revoca della DGR n. 629/2008”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 20 Speciale Ambiente del 17/02/17;
- **DGR 18 del 17.02.2023** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;

**RICHIAMATO** il provvedimento D.D. n° DN3/56 del 24/04/2007, avente per oggetto: “Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 - Norme in materia ambientale Art. 208, comma 15 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti. Ditta MOVIMENTO TERRA di Marfisi e Giancristofaro S.n.c. Via Per Treglio n. 41 - Lanciano (CH). Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti non pericolosi avente il seguente identificativo: UTS 60 G”;

**CONSIDERATA** l'istanza trasmessa in data 22/04/2016 acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 27/04/2016 al Prot. n. RA/90876, da parte dell'Amministratore Unico della Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro Snc **inerente la richiesta di rinnovo** dell'Autorizzazione Regionale rilasciata alla medesima Ditta con D.D. n° ° **DN3/56 del 24/04/2007 e l'istanza** inviata con pec del 14.01.2019 (acquisita dal SGR al prot.n. 11035 del 15.01.2019) con la quale la Ditta in argomento, comunicando il cambio della denominazione sociale e forma societaria, **ha richiesto la voltura** dell'Autorizzazione Regionale rilasciata alla Ditta MOVIMENTO TERRA di Marfisi e Giancristofaro S.n.c. con D.D. n° **DN3/56 del 24/04/2007** alla Ditta **SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl** con allegata documentazione, conservata agli atti del SGRB-dpc026;

**RITENUTO** di prendere atto:

- della documentazione depositata da parte della società istante,

- del parere tecnico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile dall'Arta - Distretto di Chieti prot. n. Prot. n. 6420 in data 29 /08/2016, (**Allegato - Parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

**RICHIAMATO** il “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “omissis .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante... omissis”*;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i.

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito alla istanza trasmessa in data 22/04/2016 acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 27/04/2016 al Prot. n. RA/90876 e in data 14/01/2019, acquisita dal SGR al prot.n. 11035 del 15/01/2019, da parte della Ditta dell'Amministratore Unico della Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro snc inerente la **richiesta di rinnovo e contestuale voltura** dell'Autorizzazione Regionale rilasciata alla Ditta Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro snc con D.D. n° **DN3/56 del 24/04/2007**, con allegata documentazione, conservata agli atti del SGRB-dpc026;

2) di **PRENDERE ATTO** del:

**2.1** parere tecnico favorevole al rinnovo della D.D. n. **DN3/56 del 24/04/2007** espresso dall'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti (CH) (*rif. prot. n. 6420 del 29.08.2016*) a cui si rimanda per le previste prescrizioni e condizioni (**Allegato - Parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

**2.2** atto notarile del **19/12/2018** (Rep. n. 37584 Raccolta n. 15070), relativo al cambiamento di denominazione e ragione sociale;

3) di **VOLTURARE**, la titolarità della D.D. n° **DN3/56 del 24/04/2007** all'esercizio di un impianto mobile di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, avente i seguenti identificativi: UTS 60 G- R5 ed R13 di cui all' allegato C parte IV del D.Lgs. 152/2006 dalla Ditta **Movimento Terra Marfisi & Giancristofaro Snc**– P.IVA A 00311860696) con sede legale in Via per Treglio n. 41 – Comune di Lanciano a **SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl** (C.F. e P. IVA 00311860696) con sede legale in Via per Treglio n. 41 – Comune di Lanciano (CH)

4) di **RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., alla **SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl** (C.F. e P. IVA 00311860696) con sede legale in Via per Treglio n. 41 – Comune di Lanciano (CH), le attività riconducibili alla D.D. n. **DN3/56 del 24/04/2007** all'esercizio di un impianto mobile di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, **operazione R5** di cui all'allegato C parte IV del D.Lgs. 152/2006;

- 5) **di STABILIRE** che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 45/07, l'autorizzazione di cui al precedente punto 4) è concessa per un periodo di **anni dieci (10)** dalla data di scadenza della D.D. n. **DN3/56 del 24/04/2007 e quindi fino al 24/04/2027** ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalle suddette leggi;
- 6) **di OBBLIGARE** la **SAVERIO GIANCRISTOFARO Srl** di cui alla presente volturazione e rinnovo della D.D. n. **DN3/56 del 24/04/2007**, a regolarizzare la polizza fideiussoria, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla notifica del presente provvedimento;
- 7) **di PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 7.1 deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - 7.2 devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - 7.3 devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
  - 7.4 deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 8) **di STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45;
- 9) **di FARE SALVI** ulteriori accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. "*Codice antimafia*";
- 10) **di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, altre disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché eventuali diritti di terzi;

- 11) di NOTIFICARE** il presente provvedimento, ai sensi di legge, alla **SAVERIO GIANCRISTOFARO SRL**;
- 12) di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Lanciano (CH), alla Provincia di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti (CH);
- 13) di TRASMETTERE**
- 13.1** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006, il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 13.2** ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 14) di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
*(Firmato digitalmente)*

## **Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/138 del 27.06.2023**

### **Allegato alla DD DPC026/138**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-06-29/saverio-giancristofaro-srl-dpc026>

Hash: b06b1e372fbf20b999615d686cb22101



## **Direzione generale della Regione**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)